Bilancio di sostenibilità Logicompany 3



Indice

CAPITOLO 1	LETTERA AGLI AZIONISTI E AGLI STAKEHOLDER	pag. 03
CAPITOLO 2	LA SOCIETÀ IN CIFRE	pag. 05
CAPITOLO 3	NOTA METODOLOGICA	pag. 07
CAPITOLO 4	LOGICOMPANY 3 E IL GRUPPO	pag. 09
CAPITOLO 5	COSA VUOL DIRE SOSTENIBILITÀ PER LC3 E IL PROGETTO B.E.S.T. 2030	pag. 20
CAPITOLO 6	LA GOVERNANCE SOCIETARIA E IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI	pag. 29
CAPITOLO 7	IL SISTEMA DEGLI STAKEHOLDER E LA DISTRIBUZIONE DI VALORE	pag. 37
CAPITOLO 8	LA VALUTAZIONE D'IMPATTO E L'ANALISI DI MATERIALITÀ	pag. 42
CAPITOLO 9	SVILUPPO RISORSE UMANE E TUTELA DELLA SALUTE	pag. 45
CAPITOLO 10	PARTNERSHIP DI BUSINESS ED INNOVAZIONE	pag. 52
CAPITOLO 11	FILIERA SOSTENIBILE	pag. 55
CAPITOLO 12	TUTELA DELL'AMBIENTE	pag. 59
CAPITOLO 13	QUALITÀ DEL SERVIZIO	pag. 62
CAPITOLO 14	TABELLA DI CORRELAZIONE	pag. 66
CAPITOLO 15	GRI CONTENT INDEX	pag. 68



Capitolo Cal

Lettera agli azionisti e agli stakeholder

La sostenibilità, un valore che va oltre il trasporto

Questa edizione del bilancio di sostenibilità 2022, il secondo nella nostra storia, dimostra soprattutto attraverso i numeri il consolidamento e il posizionamento di Logicompany3 come azienda leader nella transizione sostenibile dell'autotrasporto. Il 2022 è stato un anno complicato sotto vari punti di vista, specialmente per i costi degli approvvigionamenti energetici, che comunque ha consentito di preservare la nostra sostenibilità economica. Anche in questo difficile scenario LC3 si è confermata piena di innovazioni e di scelte strategiche coraggiose. Questo documento dimostra la nostra capacità di tradurli in risultati concreti e misurabili.

Non è da tutti poter svelare numeri e comportamenti su un argomento così importante ed attuale come la sostenibilità. Muovere mezzi pesanti su strada vuol dire produrre grandi quantità di emissioni di CO2 e conseguentemente polveri sottili. Questo è un dato oggi immodificabile, ma è altrettanto significativa la riduzione di emissioni sulla quale siamo impegnati prioritariamente da sempre e che vogliamo continuare ad incrementare a beneficio dell'ambiente. E' una delle nostre missioni e lo stiamo facendo costantemente sin dal 2020 attraverso innovazioni ed investimenti in nuove strategie, grazie anche all'avvio del B.E.S.T 2030.

Molto presto il 10% della nostra flotta verrà mossa da veicoli Full Electric. Siamo convinti che il mercato ci premierà e consentirà tutto questo. Ciò significa arrivare ad azzerare le emissioni per il 10% della flotta ed impiegare questa propulsione alternativa per dare vita ad una nuova filiera del trasporto pesante di prossimità, totalmente sostenibile.

Già oggi, grazie all'impiego di mezzi alimentati con bio carburanti, possiamo gestire il trasporto su strada per medie e lunghe percorrenze ad impatto quasi zero, attraverso l'impiego di HVO e Bio Metano. Utilizzare al fianco di queste soluzioni dei mezzi elettrici, anche in zone altamente urbanizzate ed a traffico limitato, sarà il nostro prossimo step.

Non solo: abbiamo ottimizzato l'impiego dei mezzi HVO, Bio Metano, Full Electric basandoci su scelte di utilizzo che danno un risultato superiore alle singole performances di ciascun mezzo. E' quello che abbiamo chiamato Best Mix.

A proposito di numeri, non posso non citarne uno: nel 2022 abbiamo raggiunto il traguardo di 100 milioni di chilometri percorsi con mezzi alimentati da carburanti alternativi: "siamo andati su Marte e siamo tornati", scherziamo in LC3!

Questo bilancio evidenzia anche un impegno non comune in tema di sostenibilità sociale: l'attenzione alla salute, alla qualità della vita, alla sicurezza di tutte le nostre risorse umane. Abbiamo concretizzato tutto ciò nel nuovo programma welfare e nel nuovo sistema satellitare interattivo, che vanno ad arricchire la piattaforma e che abbiamo inaugurato nel 2022 e chiamato "Noi LC3".

Nelle prossime pagine troverete quindi un documento ricco di contenuti a cui dare nome e sostanza: Full Electric, Best Mix, Smart Driver, Noi LC3, figlio di quel percorso di innovazione aperta step by step che ci contraddistingue.

Se devo fare un bilancio del 2022 non posso che ringraziare tutta la componente societaria ed in particolare l'azionista di maggioranza, per aver sostenuto l'azienda, ed esprimere la mia fierezza e gratitudine a chi insieme a me costituisce Lc3, team abile nel superare un momento complesso come l'anno appena trascorso avendo sempre a cuore valori che vanno oltre il trasporto.

Michele Ambrogi



Capitolo Capitolo

La società in cifre

| GRI 2-6 | GRI 2-7 |

	ANNO 2021	ANNO 2022
NUMERO DIPENDENTI	277	288
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO %	99,30%	99,30%
VARIAZIONE ORGANICO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE%	9%	3%
FLOTTA (n. MEZZI)	201	224
PERCORRENZE CON MEZZI PROPRI (IN KM)	24.928.537	22.506.752





Nota metodologica

| GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-4 | GRI 2-5 | GRI 2-14 | GRI 2-26 |

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di sostenibilità per la Società Logicompany 3 S.r.l. e dimostra l'impegno e l'attenzione che l'Azienda pone verso l'integrazione dei temi di sostenibilità all'interno del proprio business.

A tal riguardo, si evidenzia che il presente documento è redatto su base volontaria in quanto la società è esentata dall'obbligatorietà di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria, secondo il D. Lgs 254/2016 attualmente in vigore.

Il Bilancio di Sostenibilità, approvato dal Cda della società in data 28/04/2023, è redatto in conformità ai GRI Standards, secondo un livello di applicazione "in accordance with". I GRI Standard sono stati pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e successivamente aggiornati fino a quanto previsto a partire dal 2023. Tali principi rappresentano, ad oggi, gli standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuti e diffusi a livello internazionale. Più specificatamente, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella di correlazione "GRI Content Index" riportata in appendice al documento dove, per ciascun aspetto rilevante ("materiale"), è esplicitato il riferimento della sezione di Bilancio o di altri documenti societari, in cui è possibile trovare il relativo contenuto.

Il presente documento tiene conto dell'ultima versione dei GRI che entrano in vigore nel 2023 con particolare riferimento ai primi tre GRI 1, GR 2, GR 3. Tali principi aggiornati hanno introdotto un processo più articolato per la definizione della materialità, che parte dall'analisi del contesto dell'organizzazione, per poi individuare e valutare gli impatti, effettivi e potenziali, delle proprie attività su attività economiche, ambiente e persone, ed infine giungere ad una scala di priorità attraverso la quale definire i temi materiali. Oltre a questa integrazione fondamentale, il GRI2 propone una serie di temi di indagine volti ad allargare l'analisi della governance soprattutto delle attività legate alla sostenibilità richiedendo l'indicazione delle figure delegate e coinvolte e il processo attraverso il quale si pianificano e realizzano la strategia, le pratiche di realizzazione e, quindi, di rendicontazione della sostenibilità, fino a delineare le azioni e i presidi volti a rimediare gli impatti negativi. Nella fase di definizione degli impatti e dei temi materiali si ribadisce la centralità del processo di stakeholder engagement quale momento di verifica e di approfondimento delle attività di analisi e dei relativi risultati.

Le informazioni presenti all'interno del Report sono relative alla società Logicompany 3 S.r.l. e l'arco temporale di riferimento è l'esercizio 2022, ovvero l'anno solare che va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, così come avvenuto per il Bilancio di Sostenibilità 2021.

In linea con la previsione dei nuovi GRI citati, i dati fanno riferimento al triennio 2020-2022.

Tutti gli indicatori e le informazioni rese sono stati rendicontati indipendentemente dall'andamento positivo o negativo degli stessi al fine di fornire una rappresentazione trasparente, ragionevole ed equilibrata dei contenuti.

La Società, dopo la valutazione d'impatto e gli approfondimenti svolti con gli stakeholder, ha deciso di confermare gli stessi temi materiali dello scorso esercizio.

Per quanto riguarda l'Assurance esterna, Logicompany 3 S.r.l. ha deciso, al momento, di non valersi di un assurance pur avendo seguito tanto nella stesura del documento, quanto nella "quadratura" dei GRI utilizzati, quanto previsto dai principi stessi.

Per richiedere ulteriori informazioni circa il presente Documento o per condividere commenti e osservazioni, è possibile scrivere a: bds@lc3trasporti.com





Logicompany 3 e il gruppo

Logicompany 3 (di seguito anche Lc3) è stata fondata nel 2009 nella forma societaria di società a responsabilità limitata e si è caratterizzata per una crescita rapida contraddistinta da iniziative importanti che sono immediatamente inserite nel percorso della sostenibilità.

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-4 | GRI 2-5 | GRI 2-6 | GRI 2-14 | GRI 2-22 | GRI 2-26 |

LC3. UN PERCORSO DI SUCCESSO.

2009 2010

Anno di fondazione dell'azienda LC3 a Gubbio, in Umbria.

LC3 sviluppa il progetto B.E.S.T. (Better Environment & Sustainable Transport).

2011 2012

LC3 ottiene il sostegno di IVECO sulle motorizzazioni a LNG.

LC3 presenta il progetto per la realizzazione del primo distributore a metano liquido in Italia, realizzato a Piacenza da Eni due anni dopo.

2013 2014

Ingresso nel settore container.

Attivazione primi 5 veicoli LNG PRIMA AZIENDA IN ITALIA

2015

Acquista ulteriori 35 mezzi LNG.

LC3 è partner di Corridoio Blu, progetto della CE sul LNG nel trasporto pesante.

Sottoscrive l'appello delle imprese della Green Economy per la Conferenza di Parigi 2015 (COP21) e rappresenta l'Italia.

2016 2017

LC3 mette su strada ulteriori 30 veicoli LNG di nuova generazione con potenza di 400 cv.

LC3 organizza a Gubbio l'evento dal titolo "Costruiamo il futuro INBLUE", nel quale vengono presentati i risultati ottenuti ed i progetti futuri.

2018 2019

LC3 inaugura, a Piacenza, il primo distributore LNG e azoto liquido di flotta. LC3 continua a crescere implementando la sua flotta con ulteriori 37 veicoli LNG di ultima generazione, di cui 12 con potenza di 460 cv.

Arriva RevolutioN2, il primo semirimorchio refrigerato ad azoto liquido a zero emissioni: 20 semirimorchi si aggiungono alla flotta.

2020

Su strada i primi 14 automezzi a BIOMETANO, 100% sostenibili, oltre alla prima CISTERNA CRIOGENICA per l'approvvigionamento dell'LNG e, nel breve termine, anche del BIO-LNG per i veicoli della flotta.

2021

Su strada i primi veicoli alimentati a BIO-LNG, attivazione dei due magazzini di Verona e Perugia e messa in strada in Italia delle prime motrici elettriche con refrigerazione ad azoto.

Nel corso dell'anno l'azienda ha inoltre messo su strada il primo veicolo industriale full electric e si è accreditata come partner al The Climate Pledge.

2022

L'anno ha portato molte novità e conferme:

- 01. l'azienda è stata ospite a New York a The Climate Pledge Week;
- 02. ha presentato il suo 1º Bilancio di Sostenibilità;
- 03. presentato il nuovo progetto B.E.S.T 2030;
- 04. ricevuto il premio Industrial Felix;
- 05. inaugurato il primo magazzino logistico;
- 06. stretto un importante accordo con Mercedes Truck per i primi 30 trattori elettrici e-Actros;
- 07. stretto un importante accordo con IVECO/NIKOLA per 5 trucks elettrici e 5 trucks idrogeno FCEL.

VISION

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati la Società ha implementato un efficace Sistema di Gestione Integrato - Qualità e Sicurezza dell'Autotrasporto - in accordo alle regole stabilite e concordate con tutta l'organizzazione, trasferiti all'interno della documentazione e delle procedure, che si pongono come riferimento per tutto il personale nello svolgimento delle attività quotidiane..

MISSION

LC3 intende soddisfare le esigenze e le aspettative della Clientela attraverso l'individuazione dei bisogni, e l'applicazione delle migliori soluzioni per il trasporto di merci deperibili e non, con particolare riguardo al rispetto dei livelli di servizio richiesti, alla cura della salute e sicurezza del personale impiegato, all'attenzione all'integrità della merce trasportata, alla tutela dell'ambiente, al contenimento dei consumi e dei costi sostenuti.

Costantemente impegnata nella valorizzazione delle competenze delle risorse umane e nell'adozione di nuove tecnologie, l'Azienda, attraverso una costante focalizzazione sul Cliente, assicura la migliore soddisfazione delle richieste, in termini di qualità, tempestività e sicurezza.

"Una visione spinta da uno spirito pioneristico, innovativo, in grado di anticipare soluzioni che soddisfino non solo le aspettative dei clienti, ma aprano la strada del progresso sostenibile."

I PILASTRI DEL POSIZIONAMENTO AZIENDALE

LC3 Traporti caratterizza il suo posizionamento su tre direttrici che verranno sempre di più **potenziate** nel tempo:

1.

Un centro di eccellenza nel servizio alla clientela e nelle soluzioni offerte.

2.

Un'azienda leale e competitiva.

Un luogo di lavoro piacevole e sicuro.

UN CENTRO DI ECCELLENZA NEL SERVIZIO ALLA CLIENTELA E NELLE SOLUZIONI OFFERTE

Il cliente viene messo al centro dell'attenzione attraverso l'offerta di soluzioni che generino per lui valore il più possibile misurabile e che siano allineate, dal punto di vista della qualità, dell'efficienza e del pragmatismo, a quelle dei migliori competitor.

Per conseguire questo risultato LC3 ha impostato un modello di business che ottimizza le sinergie tra le diverse business unit aziendali valorizzando la trasversalità delle competenze. Nello stesso tempo, diffonde l'immagine di una società leader nei servizi offerti presso gli ambiti istituzionali di cui fa parte e nei mercati in cui opera.

Leva fondamentale per perseguire le finalità indicate sono le risorse umane e le loro competenze organizzate per business unit, ma integrate nel servizio e nella relazione con il cliente, per assicurare valore. LC3 intende sempre di più privilegiare le capacità individuali delle proprie persone quali imprenditorialità, flessibilità, innovazione, e leadership potenziando figure professionali solide e credibili. Una nuova generazione di professionisti del trasporto, preparati, responsabili, e attivi nella crescita dell'Azienda.

Lo dimostra la realtà di un contesto lavorativo dove il prestigio dei clienti e le opportunità di crescita professionale attraggono persone di qualità e talenti con l'obiettivo di rendere sempre le risorse umane il principale asset della Società.

UN'AZIENDA LEALE E COMPETITIVA

Il primo punto alla base dei comportamenti di tutte le risorse aziendali è la piena compliance normativa rispetto alle norme italiane e a quelle di tutti i paesi dove LC3 si trova ad operare, ai regolamenti interni aziendali, alle regole della concorrenza leale, alle buone pratiche tecniche ed amministrative, ai principi espressi nel Codice Etico. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse dell'azienda può giustificare una condotta difforme dalle norme richiamate.

Nello stesso tempo, l'Azienda opera un confronto continuo con il mercato (clienti, concorrenti, fornitori) al fine di migliorare costantemente il proprio sistema di offerta e ricercando il miglior rapporto qualità/prezzo dei propri servizi ottimizzando il posizionamento sul mercato.

Nell'ottica di mantenere la sua sostenibilità nel lungo termine, LC3 persegue un livello di redditività adeguato nei singoli progetti/servizi che possa assicurare il bilanciamento delle aspettative di qualità del servizio e di condizioni economiche competitive per il cliente con il ritorno del capitale investito.

L'azienda pone una forte attenzione ai costi e, più in generale, fa della responsabilizzazione individuale, dell'eliminazione degli sprechi e dell'inutile e del perseguimento della massima efficienza anche attraverso la leva tecnologica dei fattori centrali del proprio operato. Nello stesso tempo la qualità del personale e l'orientamento al risultato garantiscono la massima produttività.

UN LUOGO DI LAVORO PIACEVOLE E SICURO

L'ambiente di lavoro messo a disposizione da LC3 per il proprio personale è idoneo per lo svolgimento delle attività previste in quanto sono garantiti buoni livelli di luminosità e di ricambio d'aria e gli spazi sono ergonomicamente sufficienti e curati dal punto di vista dell'igiene e della pulizia.

Le misure di sicurezza adottate garantiscono lo svolgimento delle operazioni con il minore pericolo di danno alle cose o alle persone ed i dispositivi di protezione individuale sono stati messi a disposizione del personale e ne è stato illustrato l'utilizzo ed il funzionamento.

UN LUOGO IN CUI FAR CRESCERE LA PROFESSIONALITA' E LA COMPETENZA DI TUTTI.

Le competenze sono la base per il successo e, per tale motivo, l'Azienda si prefigge di crearle e sostenerle all'interno, attraverso la costruzione di un curriculum ricco ed articolato che possa favorire la progressiva crescita delle risorse più giovani. Lo sviluppo delle competenze, attraverso l'esperienza sul campo e attività quali la formazione e la job rotation, costituisce il percorso fondamentale di crescita professionale.

Tale crescita interna delle risorse in termini di ruolo deve essere basata sul merito, con regole e processi di valutazione chiari e trasparenti che, partendo dal livello di performance, tendano a considerare il contributo di ognuno al successo dell'azienda.

Le pratiche di assunzione e le attività d'impiego non devono presentare elementi di discriminazione quali, ad esempio, provenienza geografica, religione, genere, stato maritale o maternale, età, affiliazione politica, nazionalità, disabilità, condizioni di salute, orientamento sessuale.

Per questo vengono valorizzati anche le idee, i suggerimenti e le iniziative imprenditoriali promosse dai dipendenti a tutti i livelli.

LC3 crede che il successo appartenga a tutti coloro che vi contribuiscono. In questo senso l'Azienda persegue e promuove il lavoro in team dove il risultato finale e la crescita dei talenti è un bene comune. Il capitale di conoscenze ed esperienze è dell'azienda, oltre che dei singoli e come tale deve essere disponibile per tutti, come elemento chiave per la crescita delle competenze e per l'efficacia degli interventi. Tutti debbono contribuire alla creazione e mantenimento di questo asset intangibile di elevato valore per l'azienda.

La qualità è un orientamento che deve pervadere tutte le attività aziendali, deve potersi toccare, vedere: nel modo di redigere un'offerta, nell'educazione e nei rapporti tra colleghi e persone esterne.

Un valore fondamentale per l'Azienda è, a tutti i livelli, operare in modo onesto e leale.

Comprendere e valorizzare le diversità sopra ricordate, capire e bilanciare le esigenze del business con quelle personali, comunicare con trasparenza e specialmente saper ascoltare.

CODICE ETICO

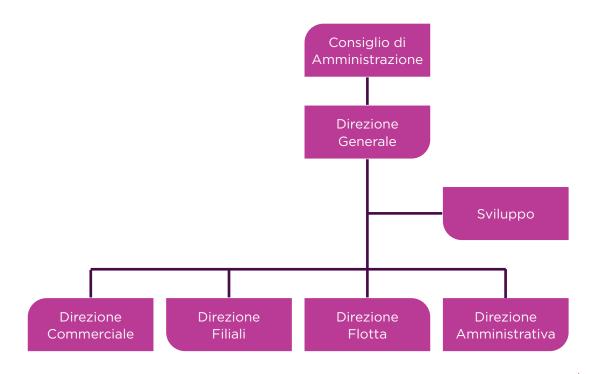
Al fine di tracciare e rendere oggettivamente riscontrabili i Pilastri Aziendali descritti, la Società ha riportate tali linee guida nel Codice Etico, introdotto dal 2015, che prevede l'obbligo di segnalazione tempestiva alla Direzione, nel caso si venga a conoscenza di violazioni, anche solo potenziali, del Codice stesso. La Società, per facilitare le comunicazioni da parte degli esponenti aziendali (amministratori, sindaci e personale dipendente) e dei collaboratori esterni, pur non avendo ancora introdotto il modello organizzativo di gestione e controllo ex. D. Lgs. 231/01, ha attivato la casella di posta elettronica codiceetico@lc3trasporti.com A tale proposito il Codice ribadisce che la Società non esercita, sostiene o consente alcuna forma di molestia o abuso sui lavoratori, sia in ambiente di lavoro che nella vita privata e si impegna affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando, quindi, la adeguata riservatezza di tali soggetti (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di Legge che impongano diversamente). Il Codice etico prevede un sistema sanzionatorio che si ritiene parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi degli artt. 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno e ciò costituisce condizione di effettività dello stesso.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Logicompany 3 ha una struttura articolata che si sviluppa su più sedi territoriali e che, dal punto di vista organizzativo, si serve del Consorzio Waysped di cui è principale azienda associata e controllante.

UNA PERFETTA SINERGIA DI RUOLI E COMPETENZE

La unità organizzative aziendali sono coordinate da una Direzione Generale e sono costitute dalle principali funzioni di line e di staff e dalla Segreteria/Ufficio del Personale che tiene il rapporto con Waysped e svolge tutte le attività legate alla gestione delle risorse con rapporti diretti con le filiali come front-end della società con i dipendenti delle sedi periferiche.



La Direzione Commerciale opera sui diversi canali del trasporto tra i quali i principali sono GDO, COINTAINERS, CARBURANTI LIQUIDI e servizi di LINEA a TEMPERATURA CONTROLLATA e NON.

La Direzione Filiali si occupa della gestione delle filiali sia lato personale sia nella gestione di tutti i rapporti con i collaboratori esterni, principalmente sub-vettori.

La Direzione Flotta e Sviluppo attuano la ricerca e sviluppo delle migliori soluzioni sul mercato per i settori in cui LC3 opera.

Sviluppo si occupa anche dei rapporti di alto livello con i principali fornitori, accompagnandoli in progetti verticali sostenibili.

La direzione flotta gestisce tutto il parco circolante e la struttura tecnica a sua disposizione assieme alla funzione acquisti. A questa direzione fanno capo anche le officine distribuite sul territorio a servizio delle filiali. Di questa direzione fa parte anche l'ufficio qualità ed acquisti.

La Direzione Amministrativa segue la rilevazione contabile quotidiana dei fatti aziendali, la gestione degli impegni finanziari e patrimoniali e degli adempimenti civilistici e fiscali di periodo, redige situazioni infra annuali di controllo fino alla redazione del bilancio annuale di esercizio, sovraintende alla programmazione finanziaria, collabora con la funzione di controllo di gestione.

La struttura prevede un presidio centralizzato che coordinata anche funzioni periferiche residenti sulle varie filiali.

MACRO-PROCESSI AZIENDALI



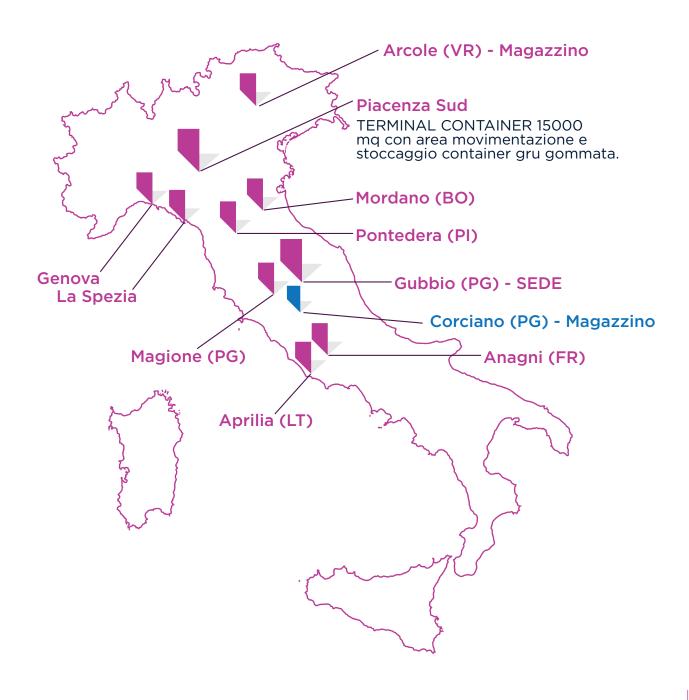
- Analisi e individuazione del mercato
- · Contatto cliente
- Valutazione cliente
- Analisi esigenze del cliente
- Analisi progettualità del servizio
- Pricing
- Qualifica cliente
- Coinvolgimento parte operativa
- Assegnazione mezzo e struttura accessoria e definizione tempi
- Pianificazione e ritiro
- Immagazzinamento prodotti
- Pianificazione distribuzione al cliente
- Chiusura del servizio
- Fatturazione periodica
- Gestione contabilità
- Monitoraggio degli incassi
- Gestione modifiche di richiesta ed eccezioni
- Gestione relazione con il cliente

ASSETTO SUL TERRITORIO

Oltre alla Sede di Gubbio, ciascuna filiale è strutturata con un proprio ufficio traffico che svolge un presidio completo sulle principali attività:

- Gestire gli ordini dei clienti
- Gestire gli autisti ed i dipendenti di filiale
- Gestire i mezzi e la struttura ad essa asservita.
- Gestire i partners di zona.

Le filiali svolgono un servizio di gestione della struttura ad esse facente capo, con riferimento alla gestione delle risorse umane, tecniche, infrastrutturali ed i rapporti con i fornitori locali. Hanno un parcheggio autonomo per tutti i mezzi assegnati.



LE FILIALI

SEDE (HEADQUARTER)

GUBBIO (PG)

Via Tifernate 204 info@lc3trasporti.com

Tel. centralino: 075923611 | 075923601

FILIALI

Aprilia (LT)

Via Del Frassineto 1 traffico.aprilia@lc3trasporti.com Tel. +39 0759236159

Genova Voltri PSA-VTE

Torre Distripark, 3° Piano, Int.9 traffico.genova@lc3trasporti.com Tel. +39 010693223

Anagni (FR)

Via Anticolana 100 traffico.anagni@lc3trasporti.com Tel. 075923611

Magione (PG)

Via Santa Giuliana traffico.magione@lc3trasporti.com Tel. +39 0759236153

Mordano (BO)

Via Cavallazzi, N. 1525 traffico.mordano@lc3trasporti.com Tel. +39 0759236158

Piacenza

Via Coppalati 15 traffico.piacenza@lc3trasporti.com Tel. +39 0523623068

Pontedera (PI)

Via Calabria 1 traffico.pontedera@lc3trasporti.com Tel. +39 058757994

Vezzano Ligure (SP)

Via Vincinella (Zona Industriale) traffico.laspezia@lc3trasporti.com Tel.0759236161

Arcole (VR)

Via Macia 11 Arcole (VR) traffico.verona@lc3trasporti.com Tel.0759236036

MAGAZZINI E TERMINAL

Corciano (PG)

Via Anna Maria Mozzoni 20 traffico.magione@lc3trasporti.com Tel. +39 0759236153

Arcole (VR)

Via Macia 11 Arcole (VR) traffico.verona@lc3trasporti.com Tel.0759236036

Terminal Piacenza

Via Coppalati 15 Piacenza (PC) traffico.piacenza@lc3trasporti.com Tel. +39 0523623068 Inoltre, al fine di soddisfare delle esigenze specifiche logistiche dei clienti e di fornire supporto alla flotta e continuità di servizio, alcune filiali svolgono specifiche attività aggiuntive:

MAGIONE: dispone di un magazzino logistico, un distributore DIESEL, una officina meccanica ed una struttura di piazzalisti al servizio del principale cliente.

VERONA: dispone di un magazzino logistico.

PIACENZA: dispone di un terminal container, un distributore LNG ad Azoto ed una officina meccanica.

PONTEDERA: dispone di una officina meccanica

MASSA LOMBARDA: dispone di una officina meccanica

LA SPEZIA: dispone di un piazzale di deposito container.

LA FLOTTA SOSTENIBILE

Ad oggi LC3 conta su una flotta di oltre 220 trucks, di cui circa il 58% alimentato a gas metano (LNG - BIO LNG - BIO CNG) e il 2 % elettrico BEV.

Per prima la Società ha creduto ed investito nel LNG come soluzione concreta per la transizione ecologica dell'autotrasporto merci su gomma.

Una scelta pionieristica che, a detta degli esperti del settore, rappresenta un valido modello energetico per vincere la sfida della decarbonizzazione contro i cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell'aria.

(1) kg/km: (2) g/km; (3) ma/km.
Fonte dati: Sistema satellitare Transics.
Schede tecniche
IVECO Stralis LNG.
Handbock Emission Factors for
Road Transport 3.1.



DIESEL EURO5 CO2⁽¹⁾ 0,914 NOx⁽²⁾ 1,477 PM⁽³⁾ 19,9



DIESEL EURO6 CO2⁽¹⁾ 0,836 NOx⁽²⁾ 0,200 PM⁽³⁾ 7,644



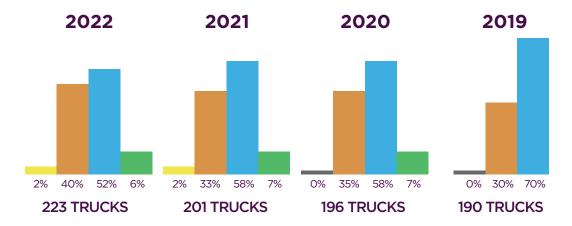
LNG CO2⁽¹⁾ 0,708 NOx⁽²⁾ 0,058 PM⁽³⁾ 0,363

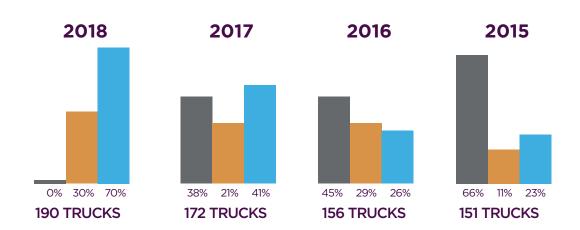


BIO-CNG CO2⁽¹⁾ 0,209 NOx⁽²⁾ 0,058 PM⁽³⁾ 0,363



FULL ELECTRIC CO2⁽¹⁾ 0 NOx⁽²⁾ 0 PM⁽³⁾ 0









Cosa vuol dire sostenibilità per LC3 e il progetto B.E.S.T. 2030





LA SOSTENIBILITÀ PER LC3

"Il 2022 è stato il primo anno del B.E.S.T. 2030 dopo che nel 2021 si è chiuso un percorso decennale iniziato nel 2011 seguendo il precedente progetto BEST: Dieci anni in cui l'Azienda ha prodotto risultati concreti e misurabili. In questo documento la sostenibilità di LC3 Trasporti si traduce in cifre, mostrandoci la fotografia di un'Azienda che raggiunge l'eccellenza in tutti i suoi comparti. Scelte logistiche, strategie di investimento, qualità del servizio, formazione del personale".

"LC3 è la prima azienda italiana ad utlizzare veicoli a LNG ed è tuttora leader nel settore del trasporto sostenibile. Per prima - con intraprendenza e coraggio - ha creduto ed investito in questa tecnologia come soluzione concreta per la transizione ecologica dell'autotrasporto merci su gomma. Una scelta pionieristica che, a della degli esperti del settore, rappresenta un valido modello energetico per vincere la sfida dei cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell'aria."

GUARDIAMO OLTRE

In questo documento la sostenibilità LC3 si traduce in cifre, mostrandoci la fotografia di una Azienda che raggiunge l'eccellenza in tutti i suoi comparti.

Scelte logistiche, strategie di investimento, qualità del servizio, formazione del personale. **"Oltre il trasporto."**

LA STRADA DEL PROGRESSO È DI FRONTE A NOI.

Noi di LC3, pionieri del trasporto sostenibile, l'abbiamo intrapresa da tempo. Nel 2010, introducendo risorse energetiche alternative. Oggi, anticipando quello che sarà il mondo del trasporto di domani: B.E.S.T. 2030 è il percorso che ci guiderà per i prossimi 10 anni.

SEGUIREMO TANTE STRADE:

- Nuovi carburanti e tecnologie innovative.
- Una logistica più strategica e condivisa.
- La formazione di una nuova generazione di professionisti del trasporto, preparati e responsabili.

UNA SFIDA CHE PORTEREMO AVANTI DA PROTAGONISTI.

Con obiettivi concreti, con le nostre donne e uomini migliori, con la consapevolezza di avere tecnologia, mezzi e risorse da investire, con l' orgoglio di essere una azienda leader, ma anche con il senso di responsabilità di far parte attiva di un progetto che va oltre il trasporto

LA STRADA DEL PROGRESSO NON SI PERCORRE DA SOLI.

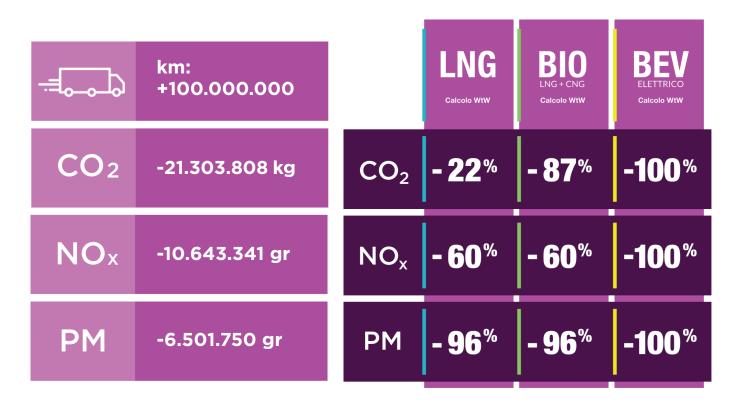
B.E.S.T. 2030 è una missione che ci inserisce come attori di una sfida globale.

Abbiamo preso un impegno con l'ambiente anticipando la missione dell'Unione Europea: arrivare entro il 2040 alle "zero" emissioni. The Climate Pledge è il progetto che ci vede protagonisti insieme ad oltre 200 tra le più importanti aziende del mondo.

Il futuro di LC3? Trasportare idee e soluzioni, portarle alle aziende e alla collettività; consegnarle a nuove generazioni perché ne facciano tesoro e a loro volta le migliorino.

B.E.S.T. 2030 è viaggio che ci porta al traguardo del prossimi 10 anni... prossima tappa, Parigi 2040.

RISULTATI CONCRETI: riduzione emissioni dei nostri sistemi di trazione.



Il progetto B.E.S.T. 2030 sposta l'attenzione su tutte le componenti del trasporto, sia tecnologiche che organizzative. L'impegno di LC3 a favore della sostenibilità si concretizza in un progetto che supera la dimensione del trasporto e si prefigge obiettivi importanti verso la strada delle zero emissioni e di una sostenibilità a 360°.



ASSOCIARSI PER CONDIVIDERE E ... SOSTENERCI

Ci confrontiamo costantemente nel mondo associazionistico sia a livello nazionale che internazionale per restare sempre aggiornati sulle best practice e per prendere spunti per nostri sviluppi futuri, e viceversa.













IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ E IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

LC3 ha intrapreso dal 2021 l'adozione di un sistema di reporting relativo alle proprie attività ed interventi riferiti ai tre ambiti dell'ambiente (Environment), del sociale (Social), inteso come azioni su dipendenti interni, collaboratori esterni, enti ed associazioni legate ad attività sociali, assistenziali e culturali, della governance (G) con riferimento ai presidi organizzativi e di controllo e al sistema di gestione dei rischi.

La gran parte degli impatti a cui l'impresa è sottoposta, ma che, a sua volta, essa può generare sulle diverse classi dei suoi stakeholder nei tre ambiti individuati vengono dal Bilancio di Sostenibilità descritte nel loro modo di manifestarsi, nel loro perimetro di intervento e, per tutti quelli che possono essere misurati, vengono valorizzati nelle unità di calcolo che meglio ne rappresentano la consistenza.

B.E.S.T. 2030:

VERSO LA DECARBONIZZAZIONE DEL TRASPORTO PESANTE.

La transizione per la decarbonizzazione dei trasporti commerciali pesanti non avrà un'unica soluzione distinta, ma sarà un mix di applicazioni, che metteranno in atto la migliore scelta in base alle caratteristiche del servizio preso in esame: la scelta si concluderà selezionando sia i carburanti che la tecnologie abbinate.

Entrambi stanno evolvendo rapidamente con l'obiettivo di abbattere le emissioni il più possibile lungo l'intero ciclo (evidenza WtW).

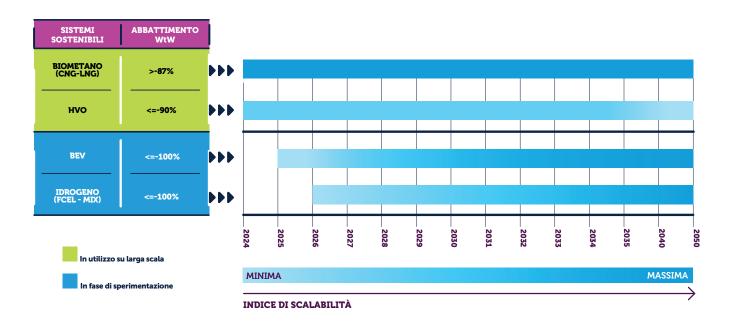
Valutare e capire il significato di vantaggi e svantaggi di ogni tecnologia e fuel sotto ogni aspetto ci pone in un punto di vista neutro, che considera non solo l'efficacia della tecnologia messa in campo, ma anche la relazione e correlazione che questa ha con i fuel e con le altre variabili in gioco.

UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE, POSSIBILE E MISURABILE.

Tecnologie propulsive a confronto. (Analisi well to wheel - WtW)

Well-to-Wheel è il primo passo per confrontare l'efficienza delle diverse soluzioni nelle emissioni di gas serra (GHG), che causano drastici cambiamenti climatici (emissioni climalteranti o climate change), ovvero anche la CO2.

L'analisi Well-to-Whell, WtW, letteralmente "dal pozzo alla ruota", permette di confrontare sia i vettori energetici, che le energie fin dalla loro produzione/estrazione che il loro impiego come carburanti in mezzi pesanti, in un'analisi di tipo energetico, permettendo di quantificare l'impatto ambientale nell'intero ciclo. L'obiettivo primario di questa analisi è quello di paragonare tra di loro differenti tecnologie propulsive ed i carburanti che usato. Il confronto avviene misurando l'efficienza del mezzo di trasporto tramite la performanza della tecnologia e il carburante o un vettore energetico che usa, partendo dalle emissioni della suplychain del fuel, fino alle emissioni dirette nel suo impiego.



Il sistema WELL-TO-WHELL, è suddiviso in due sotto sistemi:







Dati aggiornati al gennaio 2023

NORMATIVA EUROPEA LIMITI EMISSIONI (TRUCK) REGOLAMENTO UE 2019/631					
ANNI	2030	2035	2040	2050	
RIDUZIONE EMISSIONI	-40%	-65%	-90%	-100%	

SISTEMI	APPLICAZIONE	lcA	TEMPI DI RIFORNIMENTO	AUTONOMIE	INFRASTRUTTURA A DISPOSIZIONE	ABBATTIMENTO WtW	TtW EMISSIONI SUL POSTO
BIOMETANO (CNG-LNG)	MEDIO/LUNGO RAGGIO	BUONO	CORTI	ALTA	SUFFICIENTE	>-87%	-22%
нуо	MEDIO/LUNGO RAGGIO	виомо	CORTI	ALTA	OTTIMA	 <-90%	-0%
BEV	CORTO RAGGIO	NON BUONO	LUNGHI	BASSA	INSUFFICIENTE	<=-100	-100%
IDROGENO (FCEL + MIX)	SERVIZI CORTO/MEDIO /LUNGO	вионо	CORTI	ALTA	DA SVILUPPARE	<=-100	-100%

In utilizzo su larga scala In fase di sperimentazione

La scelta di una fonte di **energia di base pulita** può fare moltissimo, certificandola nella analisi Well-to-Wheel (WTW). Ma l'uso combinato di 4 soluzioni può fare ancora di più.

I 4 PILASTRI DEL BEST MIX.

HVO. LA TECNOLOGIA PIÙ SEMPLICE, IL DIESEL PIÙ SOSTENIBILE. FULL ELECTRIC. ZERO EMISSIONI. ZERO RUMORE. BIOMETANO (BIO-LNG E BIO-CNG). LA SOLUZIONE IMMEDIATA, EFFICIENTE, FOSSIL FREE. IDROGENO. LA FINE DELL'ERA FOSSILE.





La governance societaria e il sistema di gestione dei rischi

|GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 | GRI 2-15 | GRI 2-16 | GRI 2-17 | GRI 2-18 | GRI 2-19 | GRI 2-20 | GRI 2-21 | GRI 2-22 | GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI 2-25 | GRI 2-26 | GRI 2-27 | GRI 2-28 | GRI 403-1 | GRI 405-1 |

COMPOSIZIONE, DELEGHE E SISTEMA DEI COMPENSI

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che dalla legge o dallo Statuto non siano riservate all'Assemblea. Risultano con deleghe il Presidente Michele Ambrogi, e il Consigliere Delegato Rocco Girlanda.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 23 giungo 2022 ed è composto da 5 membri e resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2024. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche un dirigente della Società. Non sono previsti comitati endoconsiliari.

Le remunerazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione vengono definite dall'Assemblea degli Azionisti e non prevedono a carico della Società forme di retribuzione diverse da quelle dell'emolumento deliberato per i consiglieri. Il consiglio attualmente in carica non percepisce compensi.

Non sono previsti inoltre compensi riferiti al controllo e all'intervento sugli impatti sull'ambiente, sull'economia e sulle persone.

Il rapporto tra la retribuzione della figura aziendale apicale nella gestione della Società e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti eccetto quella persona è, nel 2022, pari a 4,5. Con riferimento al rapporto delle variazioni percentuali annue di queste due grandezze, si rileva che la variazione è pari a 0 per il primo è pari a 2,65% per la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti. Se si considerano i dati degli anni 2020 e 2021 il rapporto delle retribuzioni appare in linea con una contenuta diminuzione tra il 2020 e il 2022, mentre in termini di rapporto delle variazioni, quella del dirigente apicale rimane stazionaria anche nei due anni precedenti mentre quella media del personale è in leggero aumento. Il compenso dei consiglieri di amministrazione è quello deliberato dall'assemblea dei soci.

La struttura di governance della Società è costituita, al 31/12/2022, da un Consiglio di Ammi-

Composizione Consiglio di Amministrazione

nistrazione di cinque membri e dal Collegio Sindacale.

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO DI NASCITA	GENERE
Ambrogi	Michele	Presidente	29/06/1986	М
Ambrogi	Mario	Consigliere	04/10/1958	М
Girlanda	Rocco	Consigliere	31/01/1966	М
Mignosa	Bartolo	Consigliere	13/02/1962	М
Panfili	Fabrizio	Consigliere	08/06/1962	М

I componenti del consiglio hanno un'età media di 56 anni.

Composizione Collegio Sindacale

COGNOME	NOME	QUALIFICA ANNO DI NASCI		GENERE
Gallina	Alfredo	Presidente	08/10/1944	М
Bartoletti	Enrico	Sindaco effettivo	23/12/1958	М
Pannacci	Massimo	Sindaco effettivo	08/01/1971	М

La Società è dotata di una Certificazione della Qualità ISO 9001:2015 valida fino al 30/05/2023 che ha favorito lo sviluppo di procedure in molte aree aziendali che consentono di monitorare i principali processi. A questa certificazione ne ha aggiunte altre che vanno a coprire i principali macro-processi aziendali con particolare riferimento agli ambiti ambientale, del personale e della supply chain (Tabella 1). Quelle in scadenza nel 2023 sono state tutte rinnovate.

TABELLA 1: SISTEMI DI GESTIONE IM- PLEMENTATI E CERTIFICATI	NORMA DI RIFERIMENTO	ANNO DI CONSEGUI- MENTO	ANNO DI SCADENZA	ANNO RIN- NOVO
Sistema di Gestione per la Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2014	2023	2023
Sistema di Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2015	2014	2023	2023
Sistema per la sicurezza e la salute sul lavoro	UNI ISO 45000:2018	2014	2023	2023
Sistema di sicurezza per la supply chain	ISO 28000:2007	2019	2025	-

IL SISTEMA DEI RISCHI AZIENDALI E I RELATIVI PRESIDI

LC3, per il settore in cui opera e per il contesto esterno in grande cambiamento e caratterizzato in questi ultimi anni da eventi eccezionali di forte problematicità sulle comunità e sulle aziende, è soggetta ad un sistema di rischi di potenziale, elevato impatto.

Per questo ha impostato e rafforzato nel tempo una serie di presidi, anche con l'ausilio di soggetti esterni, per prevenire, mitigare e gestire le possibili implicazioni di tali esposizioni. Con riferimento alle principali tipologie, si sintetizzano i caratteri e i perimetri indicando quindi le misure di risk management individuate da LC3:

A. RISCHI LEGATI AL CONTESTO GENERALE

Prima di fare riferimento a categorie specifiche di rischio si sottolinea come si stia delineando uno scenario di "policrisi", come riportato dal World Economic Forum nel "Global Risks Report 2023" del gennaio di questo anno.

Questo contesto vede il realizzarsi di una molteplicità di eventi catastrofali, spesso intersecati tra di loro e l'uno talvolta quale elemento deflagrante dell'altro, come è avvenuto nella sequenza guerra Russia-Ucraina e aumento dei prezzi dell'energia. Se, quindi, Il panorama dei rischi a breve termine è dominato da caro energia, caro generi alimentari, debito e catastrofi, quello a lungo sarà caratterizzato da difficili compromessi su questioni sociali, ambientali e della sicurezza. Secondo tali esperti non sono più procastinabili gli investimenti nello sviluppo umano e nelle tecnologie verdi, analisi che conferma la lungimiranza della Società di intraprendere con largo anticipo la politica del trasporto sostenibile e di proseguire la collaborazione con primari partner per essere all'avanguardia in tal senso.

B. RISCHI PER RESPONSABILITÀ

La Società prosegue tramite la controllata Waysped, con la supervisione del Management, alla valutazione e gestione delle problematiche assicurative, avvalendosi dell'opera di un qualificato broker per l'attività di analisi dei rischi connessi e conseguenti alla struttura aziendale e alla sua operatività e per la individuazione delle più idonee forme di copertura, nonché per la gestione dei relativi contratti e degli eventuali sinistri; ad oggi la Società non è stata chiamata a rispondere per fatti ed eventi non coperti da garanzie assicurative.

La Società, per tramite della controllata Waysped, per l'anno 2022 ha proseguito la collaborazione con una struttura specializzata esterna al fine di confermare la compliance alle previsioni normative e il rispetto degli adempimenti previsti dal GDPR privacy, confermando sia il modello organizzativo adottato in materia di protezione dei dati personali che l'istituzione della figura del D.P.O. (data protection official) mediante l'incarico attribuito a un professionista esterno.

La Società, in relazione ai vari aspetti correlati alle specificità dell'attività di impresa, può essere esposta a rischi legali di varia natura. L'assetto organizzativo adottato, e in continua implementazione, e l'organizzazione ed efficienza della struttura operativa fanno si, comunque, che tali eventuali eventi possano essere considerati tra quelli riconducibili al normale svolgimento aziendale ed ai connessi rapporti con terzi di rilevanza poco significativa.

C. RISCHI FINANZIARI

Per quanto concerne il rischio finanziari, l'attenzione si concentra sul rischio tasso di interesse e in modo particolare su quello relativo all'esposizione finanziaria a medio/lungo periodo, attesi l'esiguo utilizzo da parte della società degli affidamenti concessi per autoliquidante di crediti commerciali e il non utilizzo degli affidamenti di scoperto di conto corrente.

In tale contesto si ravvisa che la politica finanziaria adottata dalla Società, anche negli anni in cui i tassi di interesse erano prossimi allo zero, è stata caratterizzata dalla massima attenzione e prudenza, con l'obbiettivo di ponderare il rischio finanziario di medio/lungo periodo.

Tale atteggiamento è proseguito anche nell'anno 2022, con una politica di finanziamento e di gestione del circolante equilibrata ed attenta, in grado di far fronte da un lato alle esigenze finanziarie della gestione e, dall'altro, di mantenere un rapporto stabile con il sistema bancario.

Il rischio connesso ai crediti commerciali viene mitigato quanto più possibile in ragione del continuo presidio e monitoraggio degli stessi anche attraverso la produzione di report periodici sull'anzianità del credito e a tale proposito la società ha introdotto, da anni, per ottimizzare l'operatività della propria struttura amministrativa l'utilizzo di specifici software dedicati a tali funzioni.

D. RISCHI OPERATIVI ANCHE CORRELATI ALLE ALTRE TIPOLOGIE DI ESPOSIZIONI DESCRITTE

Oltre alla categoria di rischi descritti fino adesso, la Società è esposta, come tutte le realtà imprenditoriali, a quelli operativi, cioè a malfunzionamenti ed impatti legati a processi, sistemi informativi e comportamenti umani. In tal senso LC3 ha impostato una serie di procedure e di controlli e responsabilità nella catena gerarchica e dei processi autorizzativi aziendali che hanno anche come riferimento il Codice Etico che individua delle linee guida volte a rendere compliant l'azienda ed i comportamenti di chi opera per suo conto.

Tra questi rientrano le procedure e misure di protezione del personale, dei mezzi, delle sedi e degli altri asset di proprietà e detenuti della Società stessa per i quali può essere chiamata a rispondere. Si fa riferimento, tra le altre, alle certificazioni detenute e alle relative procedure e sistemi di monitoraggio, ai ruoli e alle responsabilità aziendali che assicurano la vigilanza, nell'ambito delle regole previste, sul corretto funzionamento della gestione aziendale.

IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

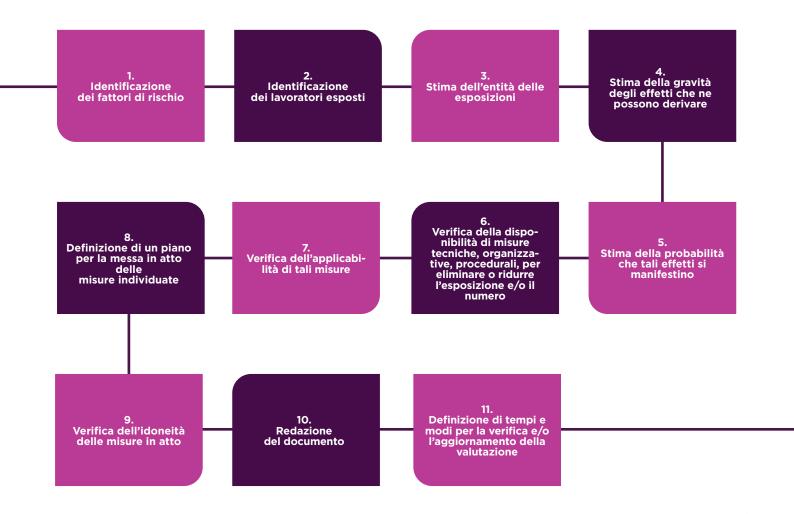
Logicompany 3 rispetta quanto sancito dal D. Lgs 81 in materia di Salute e Sicurezza. Fin dal 2009 ha implementato sistemi di gestione in materia di sicurezza ottenendo la certificazione per il codice di pratica SSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Dell'Autotrasporto) fra i primi autotrasportatori in Italia poi abbandonata nel 2015 per passare alla OHSAS 18001:2017 e successivamente modificata in ISO 45001 nel 2021.

Oltre alle certificazioni in ambito di sicurezza LC3 ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 per terminare nel 2018 con l'ottenimento della certificazione ISO 28000:2007 applicata al trasporto per conto terzi a mezzo container di prodotti e articoli vari per l'arredamento. Processo di pesatura dei container destinati al trasporto internazionale via mare e via treno.

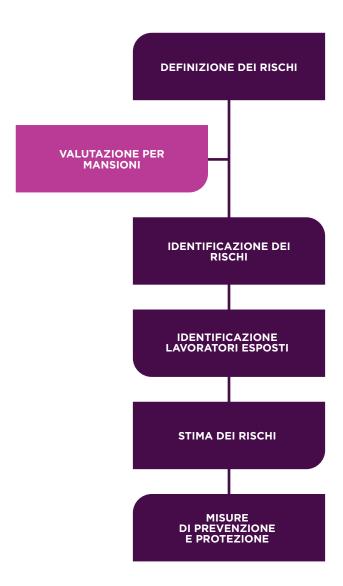
La verifica del sistema di gestione in materia di salute e sicurezza, necessario per valutare l'effettiva attuazione e la sua efficacia, viene svolto attraverso attività di sorveglianza, misurazioni, attività di audit e osservazione e analisi di incidenti, infortuni e situazioni pericolose svolte internamente e da enti certificatori esterni (attuale certificatore: SQS).

Logicompany 3 ha provveduto ad effettuare la mappatura di tutti i rischi derivanti dalle proprie attività lavorative in collaborazione con i Medici Competenti, Preposti e RLS. Tale mappatura ha consentito una precisa valutazione del rischio finalizzata alla riduzione o eliminazione dello stesso dove possibile, la scelta di aggiornamenti tecnologici delle attrezzature utilizzate e l'individuazione di DPI calibrati per le attività lavorative dell'azienda. La Valutazione dei rischi è stata redatta e condivisa con tutte le figure lavorative dell'azienda.

PROCESSO DI ASSESSMENT E PRESIDIO DEI RISCHI



FLUSSO DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI RISCHI



Tutto le attività necessarie per il rispetto degli obblighi del D.Lgs. 81/08 vengono svolte direttamente dalla sede di Gubbio.

Il preposto, addetto alla gestione operativa della sede, supporta Datore di Lavoro ed RSPP nello svolgimento delle attività legate al D.Lgs. 81/08 segnalando eventuali criticità ed aiutandoli nell'organizzazione (programmazione visite mediche, programmazione corsi di formazione, gestione DPI).

FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE NELLA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA E LORO RESPONSABILITÀ

IL VALORE DELLA SALUTE

II RSPP ha il compito di:

- tenere sotto controllo la scadenza delle visite mediche ed organizzare le visite almeno 3 mesi prima della scadenza:
- comunicare all'ufficio traffico i nominativi delle persone che devono sostenere la visita medica;
- richiedere al medico competente il giudizio di idoneità;
- procedere alla consegna del giudizio di idoneità all'ufficio paghe, in caso di idoneità completa, o direttamente al lavoratore in caso di idoneità, idoneità con prescrizioni, temporane e sospensioni.

L'ufficio traffico ha il compito di:

- su indicazione ed elenco dei lavoratori fornito da RSPP, avvisare i lavoratori tramite comunicazione WhatsApp su telefono aziendale;
- attendere/sollecitare riscontro da parte dell'autista sulla conferma o meno della propria disponibilità nel giorno indicato per la visita;
- comunicare all'RSPP la conferma dell'autista o la richiesta di riprogrammazione dell'appuntamento con il medico competente.

Il Preposto della sede ha il compito di:

 comunicare all'RSPP la conferma dell'autista o la richiesta di riprogrammazione dell'appuntamento con il medico competente nel caso in cui non sia riuscito a contattare l'ufficio traffico.

L'autista ha il compito di:

- confermare o meno l'appuntamento con il medico competente nella data proposta dall'R-SPP;
- presentarsi alla visita medica in caso di conferma;
- avvisare l'ufficio traffico o il Preposto della sede di Piacenza nel caso in cui non riesca a presentarsi all'appuntamento anche dopo averlo confermato.

Il Medico Competente ha il compito di:

- fare la visita al lavoratore;
- comunicare al RSPP l'eventuale necessità di sottoporre altre categorie di lavoratori alle visite di sorveglianza sanitaria;
- informare il lavoratore, al momento della visita, dei rischi per la salute individuati e proporgli comportamenti conseguenti;
- informare tempestivamente il RSPP dell'esito della visita e le eventuali prescrizioni;
- proporre in accordo con il RSPP le procedure ritenute necessarie per modificare e/o adeguare le mansioni del lavoratore interessato alle prescrizioni;
- comunicare al RSPP o all'ASPP l'eventuale assenza del lavoratore alla visita.

In caso di nuove assunzioni la visita medica deve essere effettuata prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Le comunicazioni ai lavoratori, di qualsiasi natura, legate al D.Lgs. 81/08, sono di competenza esclusiva dell'RSPP. L'RSPP:

- riceve dal medico competente il giudizio di idoneità dei dipendenti e ne dà comunicazione agli stessi;
- organizza le visite mediche e, mediante il supporto del personale addetto alla logistica, invita i lavoratori a presentarsi nei giorni stabiliti;
- organizza i corsi di formazione obbligatori e a cui i lavoratori devono partecipare;
- acquista i DPI e li fornisce alla sede di Piacenza.

Per quanto riguarda i giudizi di idoneità con esito positivo vengono consegnati mediante invio contestuale alla busta paga. Il dipendente, dopo averlo firmato lo restituisce all'ufficio insieme alla copia firmata della busta paga. Per i giudizi di idoneità con prescrizioni, temporanee sospensioni, o inidoneità, la comunicazione viene fatta direttamente dall'RSPP.

In caso di idoneità con prescrizioni, temporanee sospensioni, o inidoneità, l'RSPP provvederà all'emissione di ordini di servizio/comunicazioni in merito alla gestione della mansione in accordo al risultato della visita medica. Tali ordini di servizio/comunicazioni, oltre che all'autista interessato, saranno inviate all'ufficio traffico ed al preposto della sede che avranno il compito di vigilare sul rispetto di quanto in esse riportato.

LA STRATEGIA E LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 | GRI 2-16 | GRI 2-17 | GRI 2-18 | GRI 2-22 | GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI-25|

Al Consiglio di Amministrazione e con deleghe statutarie e specifiche al Presidente Michele Ambrogi, oltre che al Consigliere Rocco Girlanda sono attribuiti tutti i poteri, ma non sono ad oggi previste specifiche deleghe nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile, nonché sul controllo degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Le linee guida di questo percorso sono in ogni caso condivise ed enunciate anche nelle parti relative a: "Lettera agli stakeholder e agli azionisti", "Missione e Visione", "Cosa vuol dire sostenibilità per LC3 e il Progetto B.E.S.T. 2030".

Il controllo della due diligence dell'organizzazione e di altri processi per identificare e gestire gli impatti, così come la revisione e l'approvazione delle informazioni riferite e l'analisi del lavoro svolto, compresi i temi materiali, sono in capo al Consigliere Delegato Rocco Girlanda che coinvolge, nelle attività di analisi preparatoria, la prima linea gerarchica e i principali stakeholder (si veda il paragrafo "Valutazione degli impatti e analisi di materialità").

Non sono, al momento previste delle sessioni di Board Induction sul tema specifico e il Cda si è recentemente insediato. Dallo scorso anno la Società redige il Bilancio di Sostenibilità con il coinvolgimento del Cda nell'analisi e nell'approvazione.

Per quanto riguarda la valutazione della performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, non è stato ancora stato approntato un sistema di misurazione.

La società si è dotata di codice etico e di procedure di selezione che prevedono espressamente il rispetto della persona e della diversity. Non ha al momento definito ed esplicitato una specifica policy per una condotta d'impresa responsabile per cui non si può parlare di integrazione degli impegni in termini di policy stessa.

L'azienda è dotata di processo e presidi di raccolta e gestione dei reclami dagli utenti/clienti e di sistemi di monitoraggio della customer satisfaction. Le statistiche e le evidenze emerse vengono utilizzate per mettere in atto azioni di rimedio e di mitigazione degli impatti verificatisi.

CONFLITTI DI INTERESSE

|GRI 2-15 |

Il presidente Michele Ambrogi detiene il 15% delle quote societarie, mentre il consigliere Mario Ambrogi possiede il 7,5% del totale delle quote.

Si presentano di seguito gli incarichi dei consiglieri della Società:

- a. Il presidente Michele Ambrogi è presidente del Consiglio di Amministrazione di Waisped Gruppo AT2 Logistica Soc. Cons. a responsabilità limitata;
- b.Il consigliere Mario Ambrogi è Consigliere di Amministrazione di Icotrans S.r.l.;
- c. Il consigliere Girlanda è Amministratore Delegato di Icotrans S.r.l.;
- d.ll consigliere Mignosa non ha altri incarichi di governance;
- e. Il consigliere Panfili non ha altri incarichi di governance.





Il sistema degli Stakeholders e la <u>distribuzione di valore</u>

| GRI 2-29 | GRI 201-1 |

Logicompany 3 opera all'interno di un sistema di stakeholder, cioè di soggetti che sono portatori di interesse rispetto alla Società e che ne influenzano a loro volta i risultati ed il posizionamento sul mercato.

La Società ha, fin dalla sua origine, perseguito un processo di sostenibilità che si è tradotto in investimenti e partnership strategiche sia con i fornitori, sia con i suoi clienti.

Il dialogo e la consonanza con i suoi stakeholder si basa sulla capacità della Società di trasferire lungo la filiera valore, sia monetario, sia di servizio, sia di sostenibilità.

Nella sua analisi di materialità, LC3 si è focalizzata sugli stakeholder prioritari ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati.

Tra questi si evidenziano i clienti della Società, la cui voce verrà rilevata in un'altra sezione di questo documento, i partner di business che rappresentano nella visione di LC3 una delle leve fondamentali per mettere in atto quel miglioramento continuo delle relazioni umane e dei processi interni ed esterni che sta alla base dell'operato aziendale, i fornitori, elemento centrale della filiera che giunge al cliente finale e le risorse interne, decisive per raggiungere gli obiettivi di breve e di medio-lungo periodo.

In tal senso tra i primi stakeholder coinvolti, sono stati presi in considerazione i dipendenti, i quali rappresentano uno degli asset intangibili più rilevanti per l'impresa e sui quali nei prossimi anni si concentreranno importanti investimenti sia di formazione, sia di ampliamento della diversity al fine di arricchire le competenze e di creare un ambiente stimolante ed in creare per tutti situazioni di successo.

Accanto ai dipendenti, LC3 ha posto al centro dell'attenzione i propri partner di business che. nella catena del valore della Società sono rappresentati dalle grandi aziende automotive e dalle utilities con cui la Società, come evidenziato anche nel reporting dello scorso anno, ha sperimentato soluzioni pionieristiche innovative volte a contenere i consumi di carburante e a rendere le emissioni verso l'ambiente più pulite e meno impattanti. Attraverso queste partnership LC3 si rende leva di innovazione e di sviluppo sostenibile. Come si vedrà più avanti, l'introduzione di queste discontinuità ha un elevato impatto su tutta la filiera influendo sulle pratiche di alcuni dei player più rilevanti della grande distribuzione.

L'attenzione fondamentale che LC3 riserva ai suoi clienti, grazie anche alle competenze e allo spirito di partnership dimostrato, consente alla Società di costruire insieme iniziative e prestazioni di servizio sempre più customizzate ed in una logica ed un effetto win-win per le due parti.

Un altro aspetto centrale della filiera di LC3 sono i partner che potenziano ed integrano la flotta aziendale della Società, elemento centrale della filiera che giunge al cliente finale.

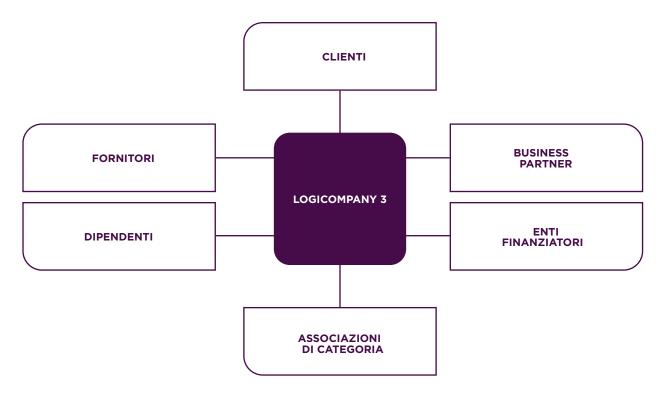
Su di essi si è fortemente lavorato sulla consapevolezza e la convergenza sugli obiettivi strategici e sulle modalità operative. Questo processo di allineamento trova attuazione nell'approccio sistematico adottato nell'operatività da LC3 con i propri fornitori e si concretizza poi in una serie di iniziative concrete ed importanti che vengono assicurate dalla Società per favorirne le attività, per ottimizzare le economie di scala provenienti dal network che ruota attorno LC3 consolidandone la fidelizzazione.

Gli altri stakeholder presi in considerazione sono rappresentati dagli altri fornitori della Società per i quali è stato impostato un processo di qualifica e di monitoraggio volti ad evidenziarne l'impatto sociale ed ambientale e con cui LC3 mira a creare una partnership di lungo termine anche attraverso azioni di sostegno descritte in altre sezioni di questo documento.

Per la Società sono poi rilevanti gli enti finanziatori che le assicurano i mezzi finanziari necessari oltre a quanto generato della gestione aziendale.

Si riporta qui sotto, la mappa degli stakeholder.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER AZIENDALI



Infine, ma non per importanza, LC3 partecipa a FEDIT come associazione di categoria, ed ad altre associazioni che operano su tematiche specifiche a diversi livelli, e che rappresentano una leva importante di sviluppo e relazioni del settore. In particolare, SOS Logistica, Drive Sweden, The Climate Pledge, Fondazione per lo sviluppo, NGV Italy.

Per raggiungere questo risultato la capacità di generare valore economico costituisce il presupposto imprescindibile.

Analizzando i risultati di Logicompany 3 nel corso degli ultimi due anni emerge un significativo miglioramento dell'andamento economico con un incremento del valore della produzione e dei principali margini di redditività e conseguentemente del patrimonio netto; anche gli investimenti confermano il trend dei precedenti esercizi.

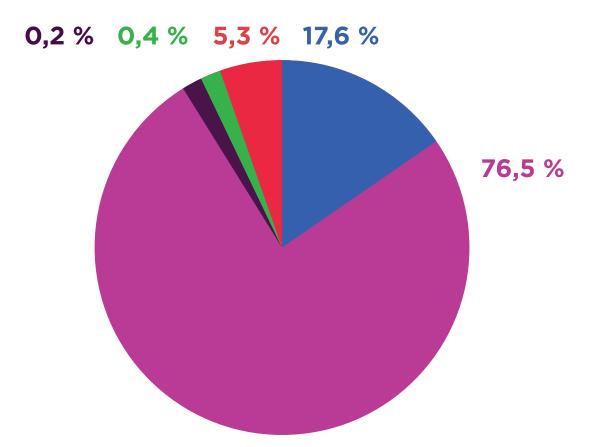
TABELLA N. 2: SVILUPPO CONTO ECONOMICO E PRINCIPALI INDICATORI	U.M.	2020	2021	2022	VAR 22/21	VAR 22/21%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	63.757.527	79.022.844	95.469.347	16.446.503	21%
Costi esterni	€	47.563.395	59.860.580	74.135.883	14.275.303	24%
Costo del lavoro	€	12.172.533	13.812.561	14.664.532	851.971	6%
Margine operativo Lordo	€	4.021.599	5.349.703	6.668.932	1.319.229	25%
Proventi/oneri non caratteristici	€	587.763	78.703	840.825	762.122	968%
Ammortamenti, svalutazioni e altri acc.ti	€	1.412.044	2.132.243	2.614.133	481.890	23%
Risultato Operativo	€	3.197.318	3.296.163	4.895.624	1.599.461	49%
Proventi e oneri finanziari	€	-123.776	-165.185	-205.816	-40.631	25%
Risultato Ordinario	€	3.073.542	3.130.978	4.689.808	1.558.830	50%
Imposte sul reddito	€	255.118	99.840	300.355	200.515	201%
Risultato netto	€	2.818.424	3.031.138	4.389.453	1.358.315	45%

Dati questi presupposti la Società ha potuto generare un valore aggiunto, cioè una ricchezza al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei beni/servizi direttamente impiegati nella sua attività, in forte crescita. Di questa hanno beneficiato tutte le principali categorie di stakeholder registrando, una volta sottratta la parte trattenuta per rafforzare l'azienda (ammortamenti ed accantonamenti, ecc.), una distribuzione di valore importante ed in crescita di circa il 20%.

TABELLA N. 3: CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE	2020	2021	2022	VAR 22/21	VAR 22/21 %
Ricavi delle vendite e delle presta- zoni	63.757.527	79.022.844	95.469.347	16.446.503	21%
altri ricavi e proventi	2.636.592	2.129.544	4.968.168	2.838.624	133%
acquisto beni	-4883450	-7332193	-13185466	-5.853.273	80%
valore aggiunto	61.510.669	73.820.195	87.252.049	13.431.854	18%
valore trattenuto	2.228.715	2.866.533	3.970.300	1.103.767	39%
valore da distribuire	59.281.954	70.953.662	83.281.749	12.328.087	17%
distribuzione al personale	12.172.533	13.812.561	14.664.532	851.971	6%
distribuzione fornitori	43.912.103	53.844.938	63.721.593	9.876.655	18%
distribuzione finanziatori	123.776	165.185	205.816	40.631	25%
distribuzione p.a.	255.118	99.840	300.355	200.515	201%
distribuzione azienda	2.818.424	3.031.138	4.389.453	1.358.315	45%

In particolare, i fornitori hanno costituito il principale destinatario del valore distribuito, anche a riprova delle alleanze strategiche che la Società ha sviluppato nel tempo, seguiti dai dipendenti. Va sottolineato che la scelta dei soci è stata quella di non distribuire l'utile generato presso l'azienda, andando così a rafforzare la sua futura sostenibilità anche nell'ottica di finanziare gli investimenti in crescita ed innovazione che da sempre caratterizzano Logicompany 3. Dal grafico sotto riportato si può visualizzare la composizione della distribuzione del valore aggiunto.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE TRA GLI STAKEHOLDER NEL 2022



- PERSONALE 17,6%
- FINANZIATORI 0,4%
- AZIENDA 5,3%
- FORNITORI 76,5%
- PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (P.A.) 0,2%





La valutazione d'impatto e l'analisi di materialità

|GRI 3-1 |GRI 3-2 |GRI 2-14|

Ai fini della predisposizione del secondo Bilancio di Sostenibilità, come riportato nel Capitolo "Nota metodologica" LC3, ha aggiornato nel corso del 2022, la propria analisi di materialità recependo il nuovo GRI 3, entrato in vigore il 1º gennaio 2023, mettendo in atto le fasi preliminari previste dallo standard e seguendo il previsto processo di definizione dei temi materiali.

In particolare, sono state sviluppate le seguenti fasi:

a. comprensione del contesto e dell'organizzazione;

b.individuazione degli impatti potenziali ed effettivi;

c. valutazione dell'importanza degli impatti;

d.prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare.

La Società ha approfondito gli impatti, effettivi e potenziali, positivi e negativi, previsti e non previsti, reversibili e irreversibili, dei suoi processi e delle sue attività nei tre ambiti previsti dal GR3, ambiente, economia, persone, anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholders chiave e dei referenti aziendali per settore.

A conclusione delle analisi svolte, LC3 ha identificato 6 temi materiali in linea con quelli dello scorso esercizio.

La definizione di tale tema è il frutto dell'analisi dei processi, del settore di appartenenza, dei servizi prestati nell'ambito dell'inquadramento della vision, della mission, del sistema di balance scorecard definito dalla Società nel Piano Industriale e delle linee strategiche definite per area di business. Tutti aspetti inquadrati e sintetizzati all'interno di questo documento. Il processo e i risultati che hanno condotto ai temi materiali sono stati supervisionati, revisionati ed approvati dal consigliere delegato Rocco Girlanda.

I temi materiali identificati da LC3, in funzione dei risultati della valutazione degli impatti, sono i sequenti:

Si riporta, di seguito, la valutazione di impatto per ciascun tema materiale.

I temi materiali individuati internamente sono:

- **1. Sviluppo e formazione delle risorse umane:** impostazione e realizzazione di iniziative volte alla crescita delle competenze e al miglioramento della vita sociale in azienda e del bilanciamento tra ambiente aziendale e vita privata.
- 2. Salute e sicurezza dei lavoratori: impostazione e monitoraggio di sistemi di tutela della salute dei lavoratori nel lavoro attraverso la previsione di dispositivi e strumenti di prevenzione e protezione, di sicurezza degli ambienti e dei mezzi utilizzati e di controllo dei materiali trattati, di procedure e protocolli di salvaguardia e di crisis management.
- **3. Partnership di business ed innovazione:** promozione e sviluppo di collaborazioni con i grandi operatori del mondo automotive e players energetici per supportare e realizzare sul campo iniziative di progettazione ed applicazione di nuove soluzioni volte al miglioramento delle prestazioni di impatto ambientale dei veicoli utilizzati.
- **4. Filiera sostenibile e responsabile:** sviluppo di un rapporto di partnership a 360% con i propri fornitori di filiera anche attraverso iniziative di supporto e di ottimizzazione delle loro attività gestionali creando un "approccio distintivo LC3" sempre volto al miglioramento della qualità del servizio al cliente finale.
- **5. Tutela dell'ambiente:** progettazione e realizzazione di tutte le azioni e di tutti i presidi volti a ridurre l'impatto ambientale di LC3 sia nelle attività core della logistica, sia nei processi di filiera a monte e a valle del trasporto.
- **6. Qualità del servizio:** perseguimento continuo della soddisfazione dei clienti rispondendo con tempestività ed adeguatezza alle richieste e ricercando incessantemente nuove soluzioni che possano migliorare le perfomance delle loro filiere produttive.

Ogni tema materiale è stato trattato in specifici capitoli del presente documento al fine di rappresentare le modalità di gestione e il relativo impatto.

Si riporta, di seguito, la valutazione di impatto per ciascun tema materiale:

TEMI MATE- RIALI	DESCRIZIONE	IMPATTI	CARATTE- RISTICHE	SIGNIFI- CATIVITA'	GRI
		Miglioramento della sicu-	Positivo		
	LC3 ha messo in atto da tempo diverse forme di part-	rezza del cliente	Potenziale	Moderato	416
Partner- ship di	nership con i propri fornitori ed i propri clienti al fine di	5.1	Positivo	D.1	705
business e innova-	ridurre l'impatto dei suoi mezzi, di migliorare il servizio	Riduzione delle emissioni	Effettivo	Rilevante	305
zione	al cliente e di ridurre i rischi di infortuni per i suoi autisti	Miglioramento sicurezza	Positivo	Dilamata	407
	ed il suo personale in genere	personale	Potenziale	Rilevante	403
	La Società, nello svolgimento		Negativo		
Tutela	delle sue attività, sia dirette, sia dei suoi fornitori, sia verso i clienti persegue incessan-	Impatto delle emissioni	Effettivo	Rilevante	305
dell'am- biente	temente la riduzione delle emissioni, il miglioranento		Positivo		302
	delle loro qualità e il conteni- mento di consumi e di scarti	Riduzione rifiuti e consumi	Effettivo	Moderato	306
Qualità	LC3 persegue un continuo miglioramento del servizio al cliente agendo sull'effi-	Danni alla merce dei clienti	Negativo Potenziale	Rilevante	NO GRI
del servizio	cienza dei trasporti e delle consegne, sulla flessibilità nel rispondere alle esigenze deli	Danni alla sicurezza dei	Negativo		
	cliente e nella risposta proat- tiva alle sue esigenze	prodotti forniti ai propri clienti	Potenziale	Moderato	416
			Negativo	Molto	
	La Società mette in atto sistemi procedurali e di	Potenziali infortuni	Potenziale	rilevante	403
Salute e sicurezza	monitoraggio delle attività del personale delle sedi,	Rischi alla sicurezza dei	Negativo	Moderato	416
sul lavoro	ma soprattutto degli autisti anche attraverso processi di	clienti	Potenziale	Moderato	410
	miglioramento dello stile di guida	Potenziali danni economici	Negativo	Rilevanti	NO
		per la Società	Potenziale	Micvaria	GRI
Sviluppo e forma-	LC3 vuole potenziare fortemente le capacità e le competenze del proprio personale per consentire allo stesso di essere all'altezza	Necessità di potenzia- mento delle capacità e	Negativo	Moderato	403
zione del personale	delle nuove sfide profes- sionali e delle richieste dei clienti anche nell'ottica di migliorare il clima aziendale	delle competenze del personale	Effettivo		404
	La Società focalizza il suo impegno nel garantire	Potenziale impatto dei fornitori di mezzi sulla	Negativo		
Filiera sostenibile	l'affidabilità dei suoi forni- tori di filiera, verificandone preliminarmente e monito-	sicurezza dei trasporti e la continuità dei rapporti con i clienti e le forniture	Potenziale	Rilevante	414
e respon- sabile	e respon-	Impatto ambientale dei	Negativo	Rilevante	308
	il sostegno e la loro fideliz- zazione	fornitori	Potenziale	Kilevaille	300





Sviluppo risorse umane e tutela della salute

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-19 | GRI 2-20 | GRI 2-30 | GRI 3-3 | GRI 401-1 | GRI 403-1 | GRI 403-5 | GRI 404-1 | GRI 405-1 |

PRESENTAZIONE DELL'ORGANICO DELLA SOCIETA'

La Società ha un organico di 288 risorse di cui 283 uomini e 5 donne. In termini di inquadramento ci sono 2 dirigenti, 2 quadro, 17 impiegati e 267 operai. Rispetto al 2021 l'organico è stato potenziato del 4%.

Tutto il personale è inquadrato nel CCNL dei Trasporti, tranne i dirigenti aventi per l'appunto il contratto dirigenti.

Anche alla luce dell'attività prevalente legata al trasporto e alle trasferte, il numero delle donne è piuttosto limitato, ma in leggera crescita.

TABELLA 4: 2020 NUMERO TOTA-					20	21		2022				
LE DIPENDENTI PER QUALIFICA	uomini	donne	totale	% su totale	uomini	donne	totale	% su Totale	uomini	donne	totale	% su totale
Dirigenti	2	0	2	0,8%	2	0	2	0,7%	2	0	2	0,7%
Quadri	2	0	2	0,8%	2	0	2	0,7%	2	0	2	0,7%
Impiegati	7	2	9	3,5%	13	3	16	5,8%	14	3	17	5,9%
Operai	241	0	241	94,9%	256	1	257	92,8%	265	2	267	92,7%
Totale dipendenti	252	2	254	1	273	4	277	1	283	5	288	1
							Delta	9%			Delta	4%

Dal punto di vista anagrafico i 2 dirigenti si distribuiscono uniformemente tra le due fasce tra i 30 anni i 50 e quella maggiore di 50 anni, 1 quadro è collocato nella fascia tra i 30 e i 50 anni ed 1 oltre i 50 anni, gli operai sono collocati in prevalenza nella fascia tra 30 e 50 anni con una quota di quasi il 58%.

TABELLA 5: NUMERO	FASCE DI		2020			2021		2022		
TOTALE DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ E QUALIFICA	ETÀ	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Dirigenti	< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	30 - 50 anni	1	0	1	1	0	1	1	0	1
	> 50 anni	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Quadri	< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	30 - 50 anni	0	0	0	0	0	0	1	0	1
	> 50 anni	2	0	2	2	0	2	1	0	1
Impiegati	< 30 anni	2	0	2	2	1	3	2	1	3
	30 - 50 anni	4	2	6	9	2	11	9	2	11
	> 50 anni	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Operai	< 30 anni	19	0	19	20	0	20	16	0	16
	30 - 50 anni	148	0	148	158	1	159	165	2	167
	> 50 anni	72	0	72	78	0	78	84	0	84
Totale		250	2	252	273	4	277	283	5	288

Di particolare rilievo è la composizione del personale in termini di tipologia di contratto che vede il 99,3% del personale detenere un contratto a tempo indeterminato, risultando soltanto 2 le risorse nel 2022 ad avere una forma contrattuale al 31/12/2022 a tempo determinato.

TABELLA 6: NUMERO TOTALE		20	20			20	021		2022			
PERSONALE PER TIPO- LOGIA DI CONTRATTO	uomini	donne	totale	%	uomini	donne	totale	%	uomini	donne	totale	%
Personale stabile a tempo inde- terminato	251	2	253	100,0%	272	3	275	100,0%	282	4	286	99,3%
(di cui) personale in part-time		0	0		0	0	0		0	0	0	
Personale a tempo deter- minato	1	0	1		1	1	2		1	1	2	0,7%
Personale in contratti di apprendistato professionalizzante	0	0	0		0	0	0		0	0	0	
Totale	252	2	254	100,0%	273	4	277	100,0%	283	5	288	100,0%

I lavoratori non dipendenti sono 5, tutti di sesso maschile, e con un'età media di quasi 58 anni.

GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

LC3 ha una composizione del personale eterogenea dove svolgono un'attività centrale i conduttori dei mezzi. La Società, nel suo Programma Best 2030, ha messo tra i tre temi centrali lo sviluppo delle competenze del personale mentre ha già introdotto una procedura per prevedere i fabbisogni di formazione in funzione delle competenze richieste che emergono da assessment periodici che vengono svolti dai responsabili di funzione.

Nella rilevazione delle necessità legate alle diverse posizioni lavorative vengono vagliate le due ipotesi del ricorso ad una figura esterna o quello del rafforzamento di quelle già in forza presso la Società. Nel secondo caso viene organizzato l'intervento formativo e se ne verifica poi successivamente l'efficacia.

Il primo rientra nella procedura più ampia dell'inserimento delle risorse, che parte da un incontro con i responsabili volto a identificare i bisogni di potenziamento delle unità organizzative a cui segue un iter tracciato delle varie fasi e delle relative attività amministrative che vanno svolte. È rilevante sottolineare come in questa fase le procedure formalizzate aziendali (Gestione Amministrativa del Personale, Rev. 29/06/2018), in linea con quanto previsto dal Codice Etico, sottolineino puntualmente la verifica delle caratteristiche del nuovo inserito vietando qualsiasi ipotesi di lavoro minorile e/o, nella fase preliminare di inserimento in occasione di uno stage scolastico, l'impiego di giovani in orari notturni o l'esposizione a situazione di rischio o nocive per la sua salute fisica e mentale e per il suo sviluppo, sia all'interno, sia all'esterno del luogo di lavoro. Con riferimento alla prevenzione e al monitoraggio sul lavoro minorile la Società si è dotata di una procedura ad hoc (Procedura contro il lavoro minorile, Rev. 30/11/2017) anche in linea con le politiche di un suo primario cliente internazionale.

Sempre in linea con il Codice Etico aziendale, l'Azienda dichiara di non adottare né supportare nessuna forma di discriminazione in merito alla remunerazione, all'accesso alla formazione, alla promozione, al licenziamento o al pensionamento del personale, né interferisce con l'esercizio dei diritti del personale e di seguire principi o pratiche o di soddisfare bisogni connessi qualsiasi condizione che potrebbe dar luogo a discriminazioni.

Tutto il personale è diffidato, pena l'applicazione di idonee sanzioni disciplinari di cui al CCNL, dal tenere qualsiasi comportamento che sia minaccioso, offensivo, volto allo sfruttamento o sessualmente coercitivo, inclusi gesti, linguaggio o contatto fisico, sia all'interno che all'esterno dei locali aziendali.

Il clima aziendale viene confermato anche dall'osservazione dei movimenti in entrata e in uscita del personale che segna un saldo positivo del tasso delle risorse in entrata rispetto a quello uscita nel triennio 2020-2022, anche se con un trend in calo nel 2022.

TABELLA 7:	FASCE DI		2020			2021		2022			
USCITE E TASSO DI TURNOVER IN USCITA PER GE- NERE E FASCIA DI ETÀ	ETÀ	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	
Personale assunto	< 30 anni	9	0	9	6	1	7	4	0	4	
< 30 anni 30 - 50 anni	30 - 50 anni	39	0	39	51	1	52	40	1	41	
	> 50 anni	4	0	4	11	0	11	12	1	13	
Totale		52	0	52	68	2	70	56	2	58	
NUMERO DIPENDEI	NTI CESSATI										
Personale cessato	< 30 anni	1	0	1	2	0	2	3	0	3	
< 30 anni 30 - 50 anni	30 - 50 anni	24	0	24	31	0	31	34	0	34	
	> 50 anni	8	0	8	11	0	11	13	1	14	
Totale		33	0	33	44	0	44	50	1	51	
CESSAZIONI TOTA	Ц										
Pensionamento		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Dimissioni volontari	е	23	0	23	40	0	40	47	1	48	
Licenziamenti		10	0	10	3	0	3	3	0	3	
Altro (Mobilità verso altre società, inabilità capacità lavorativa)		0	0	0	1	0	1	0	0	0	
Tasso di Turnover ir	entrata	20,47%	0%	20,47%	24,55%	0,72%	25,27%	19,72%	0,70%	20,42%	
Tasso di Turnover in	uscita	12,99%	0%	12,99%	15,88%	0,00%	15,88%	17,61%	0,35%	17,96%	

Passando all'analisi delle ore di formazione totale per qualifica e genere, si rileva una forte riduzione rispetto agli anni precedenti. In termini di ore totali erogate, la concentrazione maggiore si registra tra gli operai.

TABELLA 8: ORE TOTALI FOR-		2020			2021		2022			
MAZIONE DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	
dirigenti			0			0	0	0	0	
quadri			0			0	0	0	0	
impiegati	168	24	192	16	8	24	38	0	38	
operai	428		428	2.500	0	2.500	1.646	22	1.668	
Totale	596	24	620	2.516	8	2.524	1.684	22	1.706	

In termini di ore medie per qualifica, visti anche i numeri più contenuti, è più alta in proporzione la quota di ore erogate unitaria per la categoria degli impiegati, ma sempre in calo rispetto agli anni precedenti.

TABELLA 9: ORE MEDIE FORMA-		2020			2021		2022			
ZIONE DIPENDENTI PER QUALIFI- CA E GENERE	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	
dirigenti			0			0	0,0	0,0	0	
quadri			0			0	0,0	0,0	0	
impiegati	12,0	12,0	24	8,00	8,00	16,00	7,60	0,00	7,60	
operai	11,89		11,89	10,29		10,29	11,70	11,70	23,40	
Totale	23,89	12,00	35,89	18,29	8,00	26,29	19,30	11,70	31,00	

In termini di ore medie per qualifica, sono sempre gli operai a registrare in numero medio più elevato rispetto agli anni precedenti

Se nell'analisi viene fatta per tipologia di intervento formativo, si può notare come una parte importante sia dedicata all'addestramento sulla sicurezza ma che il numero più rilevante riguardi la formazione professionale e tecnica (circa il 68,5% del totale).

TABELLA 10: ORE TOTALI FOR-		2020			2021		2022			
MAZIONE DIPENDENTI PER TIPO- LOGIA E GENERE	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale	
Manageriali/leadership			0			0	0	0	0	
Formazione anticorruzione			0			0	0	0	0	
Sicurezza HSE	588	24	612	1.668		1.668	526	12	538	
Formazione professionale e tec- nica	8		8	848	8	856	1.158	10	1.168	
Totale	596	24	620	2.516	8	2.524	1.684	22	1.706	

Con riferimento alle ore di formazione sulla sicurezza, si può rilevare che la quasi totalità, in linea con i numeri complessivi, sia concentrata sulla categoria degli operai.

TABELLA 11: ORE TOTALI FOR-		2020			2021		2022			
MAZIONE SICUREZZA HSE PER CATEGORIA E GENERE	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	
dirigenti			0			0	0	0	0	
quadri			0			0	0	0	0	
impiegati	168	24	192			0	38	0	38	
operai	420		420	1.668		1.668	488	12	500	
Totale	588	24	612	1.668	0	1.668	526	12	538	

SISTEMA RETRIBUTIVO

Con riferimento alla retribuzione variabile, è previsto per i dirigenti, oltre alla retribuzione fissa stabilita dal CCNL di riferimento, un superminimo individuale ed un premio MBO correlato a valori target degli indicatori EBITDA e FOCF, tenendo conto anche della valutazione del Consiglio di Amministrazione.

SICUREZZA SUL LAVORO E PRESENZE

Dall'analisi dei dati riferiti alle ore di assenza e le ore lavorate, emerge un trend in aumento delle ore di assenza, sia totali, sia per malattia ed infortunio, soprattutto nel 2022.

In tal senso è in crescita, il tasso di assenteismo nel 2022, che era calato nel 2021, e il tasso di malattia in tutto il triennio.

TABELLA 12: ORE LAVO-		2020			2021		2022			
RATE ED ORE DI ASSENZA	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale	
Ore di Assenza Totali	91.873	1.805	93.678	86.643	742	87.385	104.263	1.078	105.341	
Di cui assenza per malattia ed infortunio	15.608	125	15.733	20.187	31	20.218	26.308	180	26.488	
Di cui sciopero	-	-	-	-	-	-	9	-	9	
Di cui altro	76.265	1.680	77.945	66.353	711	67.064	77.946	898	78.844	
AR - Tasso di Assenteismo (ore assenza/ore lavora- bili)	15,91	45,28	16,11	13,76	11,48	13,74	18,00	13,31	17,94	
Tasso di malattia	2,70	3,14	2,71	3,21	0,47	3,18	4,54	2,22	4,51	
Ore lavorabili	577.543	3.986	581.529	629.625	6.466	636.091	579.163	8.102	587.265	
Ore lavorate	557.903	2.212	560.115	587.213	5.877	593.090	601.785	8.431	610.216	
di cui ore straordinario	18.525	59	18.584	21.320	149	21.469	22.287	250	22.537	

Approfondendo poi la sicurezza sul lavoro e alle condizioni di salute sul luogo di lavoro, dall'analisi delle statistiche e degli indici infortunistici emerge che le ore lavorate totali sono aumentate rispetto all'anno precedente e che si sono ridotti significativamente gli indici di frequenza dal 2020 al 2021 per poi risalire nel 2022; per quanto riguarda l'indice di gravità, ha registrato un calo progressivo tra il 2020 e il 2022 (da 0,9 nel 2020, allo 0,3 nel 2021 e allo 0,23 nel 2022). L'indice di incidenza si è ridotto tra il 2020 e il 2021 (da 7 nel 2020 a 3,2 nel 2022), per poi risalire anche se maniera contenuta nel 2022 (3,52).

Tutte le casistiche di infortuni hanno riguardato gli uomini senza coinvolgere mai la componente femminile.

TABELLA 13: INDICI INFOR-	2020		2021			2022			
TUNISTICI	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale
Infortuni (> 1 giorno)	5		5	9		9	10	0	10
Infortuni in itinere (> 1 gior-no)			0	1		1	0	0	0
Malattie professionali	1		1	1		1	0	0	0
Decessi			0			0	0	0	0
Ore lavorate (comprensive straordinario)	557903	2212	560115	587213	5877	593090	601785	8431	610216
IR - Indice di frequenza (N. totale infortuni/ore lavorate x 1.000.000)	29,30		29,30	15,10		15,10	16,62	0,00	16,39
Giorni di assenza per infortunio	98		98	207		207	138	0	138
LDR - Indice di gravità (gg di assenza per infortuni/ore lavorate x 1.000)	0,9		0,9	0,3		0,3	0,23	0,00	0,23
Indice di incidenza (n. totale infortuni/n. dipendentix 1.000)	7		7	3,2		3,2	3,58	0	3,52
Durata media degli infortuni (gg. assenza per infortuni/n. totale infortuni)	26		26	23		23	13,80	0	13,80





Partnership di business ed innovazione

| GRI 3-3 | GRI 305-1 | GRI 403-1 | 416-1 |

UNA STORIA DI INNOVAZIONE, PARTNERSHIP STRATEGICHE E SOSTENIBILITA'

LC3 dalla sua nascita ha perseguito un processo di innovazione volto ad aumentare l'efficienza dei suoi processi, la qualità dei servizi offerti ai propri clienti e, al contempo, ridurre l'impatto dei consumi e delle emissioni dei suoi mezzi.

Come rappresentato anche nel Bilancio di Sostenibilità 2021, la Società ha sviluppato nel tempo partnership con alcuni dei principali protagonisti del mercato automotive e con grandi players energetici per realizzare soluzioni di riduzione delle emissioni. In particolare, nell'anno 2022, è stata acquisita una nuova gru per il terminal cointaner della sede di Piacenza.

Queste azioni si sono accompagnate alla trasformazione graduale e progressiva della flotta dei propri veicoli con un incremento importante dei veicoli a minore o quasi nullo impatto ambientale.

Sempre attraverso un processo di attenzione ed innovazione continua, la Società ha sviluppato nel tempo partnership con i propri grandi fornitori volte ad aumentare la sicurezza del proprio personale su strada e dei propri veicoli.

ANNO	AREE DI INTERVENTO	MODALITÀ OPERATIVE	PARTNER
2022	Acquisizione di una nuova gru con i migliori standard di mercato	Sostituzione della gru preesistente per rendere più sostenibile il servizio del parco clienti terminal container del terminal di Piacenza.	Konegranes
2021	Messa in strada di una miniflotta di mezzi a trazione elettrica a 0 emissioni sul posto per le percorrenze a breve. Con la combinazione con una cassa frigo refrigerata ad azoto liquido a doppia temperatura si è ottenuto il primo mezzo in grado di trasportare merci a temperatura controllata abbattendo totalmente le emissioni di CO ₂ , polveri sottili e NO _x .	Partnership con Scania per rispondere ad un primario cliente della Società che persegue l'approvvigionamento a basse emissioni in città o nelle immediate periferie.	Il partner automotive è Scania
2020	Introduzione mezzi alimentati a bio-metano liquido BIO-LNG, carburante sostenibile prove- nienti da fonti rinnovabili con prestazioni identiche a quelle del metano tradizionale.	Partnership con Vulcangas presso l'impianto di Rimini.	Vulcangas player energetico
2020	Introduzione mezzi alimentati a bio metano liquido BIO-CNG, carburante sostenibile prove- nienti da fonti rinnovabili con prestazioni identiche a quelle del metano tradizionale.	Partnership con Edison su un impianto dedicato a Piacenza.	Il Partner della fornitura è Edison
2019	Adozione dell'azoto liquido per il raffreddamento del semirimorchio per ottenere O emissioni, sia ambientali, che acustiche. Si tratta di una tecnologia già attuata in altri paesi ed è stato realizzata in house il primo distributore in azoto liquido privato a Piacenza.	Impianto realizzato presso il nostro impianto di Piacenza.	SOL

2018	Inaugurazione del primo distributore LNG di flotta. Grazie alla nuova stazione di rifornimento LC3 ha potuto sviluppare progetti di trasporto sostenibile nonostante la scarsa presenza di punti di rifornimento LNG sul territorio italiano.	La partnership con Liquigas ha permesso di trovare una soluzione win win per entrambi gli attori. L'eperienza internazionale del player energetico specializzato in impianti di rifornimento LNG si è sposata perfettamente con la disponibilità di LC3 a sviluppare progetti a basso impatto ambientale, garantendo investimenti e crescita dei consumi nel tempo.	LIQUIGAS
2014	Sperimentazione per primi dei mezzi alimentati da metano liquido in grado di assicurare, oltre che minori emissioni, maggiori percorrenze.	Partnership con Iveco che ha preparato i primi 5 prototipi ed Eni che ha creato a Piacenza il primo distributore di metano liquido. Nell'operazione è stato coinvolto Corridoio Blu, partner della CE sul SNL nel trasporto pesante. In questo contesto LC3 sottoscrive l'appello delle imprese della Green Economy per la Conferenza di Parigi del 2015 (COOP 21) e rappresentando l'Italia.	Iveco, ENI partner fornitori, i princi- pali clienti su Piacenza del tempo
2013	Aumento dell'efficienza, riduzione, fermo mezzi, riduzione emissioni e rifiuti da smaltire.	Accordo per l'assistenza con case costruttrici.	Principali case costruttrici e le loro strutture convenzionate
2009	Incremento della sicurezza del personale e dei mezzi.	Accordo con primaria Azienda di pneumatici per ricambi legati al chilometraggio.	Il partner fornitore è Michelin.

UN VIAGGIO DA PERCORRERE INSIEME

"La sfida del futuro si affronta mettendo in campo valori come la condivisione di obiettivi e lo scambio di tecnologie e secondo un modello virtuoso di economia circolare. Progetti in cui ognuno contribuisce con innovazione e investimenti che guardano oltre il proprio core business e puntano sulla green economy e su un futuro sempre più sostenibile. Per questo abbiamo scelto dei compagni di viaggio che sposano la nostra filosofia e profondono tutto il loro impegno per rendere concreto il progresso, il rispetto del pianeta e il benessere umano."





Filiera sostenibile

| GRI 3-3 | GRI 308-1 | 414-1 |

LC3 realizza i propri obiettivi ed eroga il servizio ai propri clienti anche attraverso una rete di partner del trasporto di cui si serve e che seguono le sue politiche nelle attività di trasporto, di logistica e servizio al cliente.

La Società ha implementato un Sistema di Sistema di Gestione per la Sicurezza del Trasporto (SGST) in conformità allo standard ISO 28000, alle norme di settore e ai requisiti cogenti applicabili, che coinvolge il personale interno e i fornitori critici garantendo il perseguimento, per l'intera filiera fornitori-clienti, di un pieno allineamento tra aspettative di qualità del servizio, di efficienza, di compliance normativa e con riferimento ai Modelli di Organizzazione e Gestione e ai Codici Etici dei clienti assicurando al contempo una piena sicurezza delle risorse interne ed esterne, dei mezzi e delle merci dei clienti e delle informazioni ad esse correlate.

Su questi aspetti LC3 si impegna nei confronti degli stakeholder strategici che sono coinvolti nella filiera e, più precisamente:

- nei confronti dei clienti: a fornire servizi di trasporto sicuri, puntuali ed affidabili;
- nei confronti dei fornitori: a trasferire i requisiti di sicurezza stabiliti, favorendo una proficua
 "alleanza" in modo da individuare le soluzioni tecnico-organizzative più adeguate al miglioramento delle prestazioni e delle caratteristiche del servizio anche dal punto di vista della
 sicurezza;
- nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori: ad assicurare rapporti professionali proficui e sereni, garantire un ambiente di lavoro sicuro, favorire lo spirito di iniziativa per migliorare le procedure operative e gli aspetti di sicurezza della supply chain.

LC3, per garantire la sicurezza del trasporto e della supply chain, prevede i seguenti presidi ed aree di intervento:

- adozione di un sistema integrato di gestione del rischio della supply chain, al fine di garantire che il rischio residuo sia ridotto al minimo, predisponendo una politica di gestione del rischio commisurata al servizio di trasporto richiesto;
- predisposizione di un sistema strutturato di ascolto delle indicazioni, suggerimenti, sensibilità del cliente, anche attraverso l'attività "sul campo" dei collaboratori (interni ed esterni);
- identificazione preventiva degli aspetti di sicurezza in relazione al trasporto delle merci del cliente, al fine di adattare i processi operativi agli standard di sicurezza richiesti;
- adozione di strumenti tecnici ed organizzativi che aumentino l'affidabilità, la sicurezza e l'efficienza dei processi coinvolti nella supply chain
- sviluppo e consolidamento di procedure di sicurezza rivolte ai partner critici della catena di fornitura, al fine di assicurare al cliente servizi di trasporto di maggior valore, sicuri, affidabili, a prezzi competitivi;
- diffusione nell'organizzazione della cultura della sicurezza e sviluppo di metodologie appropriate, in modo che chiunque sia costantemente in grado di garantire, per la propria parte, il rispetto degli standard di sicurezza stabiliti con il cliente;
- focalizzazione su un alto livello di soddisfazione di tutti i dipendenti, attraverso il loro pieno coinvolgimento nei processi di crescita aziendali, al fine di ricercare la massima lealtà e senso di responsabilità da ognuno di essi.

QUALIFICA FORNITORI

È attiva, inoltre, una procedura che si applica alle tipologie dei trasportatori che operano per conto di LC3 e delle officine meccaniche che si occupano della manutenzione e riparazione dei veicoli utilizzati dalla Società. Essa prevede la valutazione preventiva di queste tipologie di fornitori mentre rimangono fuori dal perimetro della verifica i fornitori di beni e servizi le cui prestazioni non sono influenti sulla qualità dei prodotti e servizi offerti da LC3 o che sono imposti contrattualmente dai clienti.

La prima fase di individuazione di Nuovi Fornitori avviene mediante l'acquisizione di Informazioni a mezzo dei documenti promozionali inviati dai Fornitori stessi, oppure visitando il sito internet, richiedendo cataloghi e/o listini, contattando i responsabili commerciali, visitando gli stand in occasione della partecipazione a Fiere di settore. Possono essere acquisite altre informazioni sul fornitore attraverso la raccolta di dati nella Scheda "Qualifica Fornitori"; la fase di verifica iniziale si completa con il riscontro su almeno due ordini di acquisto campioni per testare il rispetto dei tempi e delle condizioni commerciali e, in generale, le capacità del fornitore.

Una volta deciso l'inserimento del fornitore, si prevede che la verifica valga non più di due anni, trascorsi i quali viene applicata un'attività di rivalutazione secondo i seguenti criteri: a) esistenza di un rapporto di partnership o collaborazione strategica; b) adeguatezza o meno della documentazione fornita; c) numero di conformità riscontrate (secondo regole definite).

L'elenco dei fornitori qualificati viene periodicamente aggiornato.

DOTAZIONE E PARTNERSHIP FLOTTA ESTERNA

La flotta che supporta LC3 era costituita nel 2022 da 62 società con un incremento di partners di circa il 7% rispetto all'anno precedente.

In termini di mezzi a disposizione, la parte preponderante dei partner ha una dotazione da 1 a 5 mezzi (65%), di cui circa il 31% da 2 a 5 veicoli, ma l'aspetto di maggior rilievo è rappresentato dal numero di società partner con una dotazione maggiore di 10 veicoli che pesa nel 2022 quasi il 20% del totale passando da un numero di 3 imprese alle 12 del 2022.

TABELLA N. 14: CLASSIFICAZIONE PARTNER DI FILIERA	2020	COMPOSIZIONE % 2020	2021	COMPOSIZIONE % 2021	2022	COMPOSIZIONE % 2022
Numero partner con 1 veicolo	19	36,5%	21	36,2%	9	14,5%
Numero partner con veicoli da 2 a 5	19	36,5%	23	39,7%	17	27,4%
Numero partner con veicoli da 6 a 10	11	21,2%	11	19,0%	20	32,3%
Numero partner con più di 10 veicoli	3	5,8%	3	5,2%	16	25,8%
Totale partners	52	100,0%	58	100,0%	62	100,0%

L'approccio strategico di LC3 è stato quello di costruire una vera e propria partnership con i propri terzisti, creando, attraverso il consorzio Waysped a cui molti di essi sono associati, un centro servizi che può supportare la rete LC3 con una gamma di prestazioni di supporto in diversi campi.

Attualmente Waysped fornisce agli associati prima di tutto servizi di distribuzione fuel, come DIESEL, LNG e ADBLUE.

Oltre a ciò, eroga un servizio di service amministrativo anticipando informazioni istituzionali provenienti anche dal mondo associativo, e svolge assistenza amministrativa diretta con la redazione di pre-fatture ed altra documentazione amministrativa.

Sempre attraverso il Consorzio e LC3 direttamente, è possibile accedere a forme di reverse factoring legate all'emissione di fatture verso LC3, che consentono ai vettori di ottenere immediatamente liquidità finanziaria essenziale per assicurare la continuità dei loro servizi.

In futuro, il consorzio si pone l'obbiettivo di estendere i propri servizi anche in altri campi, quali quelli assicurativi, il nolo o acquisto di beni mobili come trattori e rimorchi, il nolo/acquisto di transpallet, fino ad arrivare a contratti condivisi con officine interne ed esterne sul territorio.

Attraverso questa rete di partnership di pratiche e di servizi comuni e la creazione di uno spirito di team ed obiettivi condivisi, si può assicurare ai clienti LC3 certezza sulla qualità del servizio e rispetto degli standard pattuiti contrattualmente garantendo al contempo la stabilità e la sostenibilità dei ritiri e delle consegne anche in situazioni di turbolenza o di problematiche.

Con il progressivo ampliarsi e consolidarsi della gamma di servizi comuni sarà possibile assicurare ai clienti LC3 livelli di servizio e prestazioni sempre più efficienti ed articolate.

Nella Tabella sottostante è possibile visualizzare gli accordi già in essere che vedono, nel 2022, numeri di adesione allineati con quelli del 2021 con oltre un terzo degli iscritti al Consorzio che hanno ricorso alle forme di reverse factoring mentre il 40% dei fornitori usufruisce degli altri servizi offerti.

TABELLA N. 15: CLASSIFICAZIONE PARTNER DI FILIERA PER ACCORDI SERVIZI	2020	2021	2022
Numero partner con accordi finanziari promossi da LC3	15	19	20
% partner con accordi finanziari promossi da LC3 su totale	29%	33%	32%
Numero partner che usufruiscono di altri servizi promossi da LC3	18	24	25
% partner che usufruiscono di altri servizi promossi da LC3 sul totale	35%	41%	40%
Totale subvettori	52	58	62

Le partnership indicate e l'approccio di fidelizzazione di LC3 hanno poi l'obiettivo fondamentale di assicurare la continuità e i livelli qualitativi di servizio al cliente garantendo stabilità di rapporto e di solidità da parte dei fornitori. In tal senso la durata della partnership rappresenta, nell'ambito del continuo monitoraggio prima tratteggiato, un valore fortemente perseguito dalla Società. A tale proposito, è stata svolta una prima rilevazione per il 2022 da cui emerge che, sui 62 partner dell'anno, il 58% ha un rapporto con la Società da oltre 6 anni e, di questi, quasi il 26%, oltre i 10 anni.





Tutela dell'ambiente

GRI 302-1 | GRI 3-3 | GRI 305-1 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 |

In questo capitolo vengono analizzati gli impatti sull'ambiente con riferimento alle emissioni e per quanto riguarda i rifiuti prodotti da LC3, anche per tipologia.

Il perseguimento della riduzione delle emissioni, del miglioramento della loro qualità in termini di minore impatto sull'ambiente è stato un obiettivo prioritario di LC3 fin dalla sua costituzione.

Come già indicato è stata svolta un'azione continua di rivisitazione della composizione del parco automezzi volta spostare una parte importante dei veicoli verso le tipologie a minor impatto ambientale.

È stato, prima di tutto, analizzato il trend dei consumi classificati per impiego suddividendoli tra quelli riferiti alla flotta di camion e di automobili, quella da riscaldamento e da utilizzo di elettricità che evidenziano un incremento nelle principali categorie.

TABELLA N. 16: TIPOLOGIA CONSUMO ENERGIA (GJ)	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2022 (u.m. TEP)
Benzina da auto	0	0	0	0	0	0	0
Diesel per auto	24.956	31.650	33.550	1.044.858	1.325.122	1.404.671	28.853
Consumo della flotta di automobili	24.956	31.650	35.572	1.046.878	1.327.143	1.491.600	28.853
Diesel per camion	2.122.913	2.281.870	2.521.853	88.882.121	95.537.333	105.584.941	2.168.794
Metano per ca- mion	3.946.166	4.402.451	4.066.426	165.211.128	184.302.936	170.235.699	4.391.741
Consumo della flotta di camion	6.069.079	6.684.321	6.588.279	254.093.249	279.840.269	275.819.471	6.560.534
Oli combustibili per il riscaldamen- to	0	0	0	0	0	0	0
Gas naturale per il riscaldamento	336	451	0	0	0	0	0
Consumo di combustibili per il riscaldamento	336	451	0	0	0	0	0
Elettricità acqui- stata	112	136	193	403.200	489.600	693.000	36
Elettricità prodotta dal sistema foto- voltaico	0	0	0	0	0	0	0
Consumo di elet- tricità	112	136	193	403.200	489.600	693.000	36
Elettricità da fonti rinnovabili	0	0	0	0	0	0	0
Energia totale consumata	0	0	0	0	0	0	0

Per quanto riguarda le emissioni Scope 1, sono concentrate sui mezzi della flotta aziendale.

TABELLA N. 17: TIPOLOGIA EMISSIONI (SCOPE 1)	U.M.	2020	2021	2022
Emissioni della flotta aziendale		13.685.062	14.749.770	14.211.266
Emissioni della flotta aziendale (automobili)		0	0	
Emissioni di gas naturale per riscaldamento		750	750	750
Emissioni di combustibili per riscaldamento		0	0	
Emissioni totali Scope 1		13.685.812	14.750.520	14.212.016

Le emissioni dei gas serra dei veicoli della flotta sono in diminuzione, in valore assoluto, tra il 2021 e il 2022 mentre, rapportate ai chilometri percorsi, registrano un indice di intensità in aumento dal 2021 al 2022 da 0,59 a 0,63.

TABELLA N. 18: VALORE ASSOLUTO ED INTENSITÀ EMISSIONI FLOTTA	2020	2021	2022
Emissioni della flotta di camion	13.685.062	14.749.770	14.211.266
Totale Km percorsi	20.198.196	24.928.537	22.506.752
Intensità delle emissioni di gas serra	0,68	0,59	0,63

Analizzando le emissioni della flotta dei subappaltatori, si registra un incremento dell'8% tra il 2021 e il 2022.

TABELLA N. 19: EMISSIONI FLOTTA SUBAPPALTATORI	U.M.	2020	2021	2022
Andamento annuale	t CO2	n.d	34.525.557	37.271.599

Passando all'analisi dei rifiuti prodotti da LC3, in termini di quantità, tra il 2020 e il 2021 si registra una riduzione della quantità complessiva con una composizione in cui i rifiuti pericolosi crescono significativamente dal 2021 al 2022 passando dal 2% al 52,5% del totale.

TABELLA N. 20: QUANTITÀ	U.M.	2020		2021		2022		
RIFIUTI PRDOTTI PER TIPOLOGIA		VALORE ASSOLUTO	%	VALORE ASSOLUTO	%	VALORE ASSOLUTO	%	
Rifiuti Pericolosi		2,543	9,5%	0,723	2,0%	11,572	52,5%	
Rifiuti Non Pericolosi	ton.	24,369	90,5%	35,660	98,0%	10,456	47,5%	
Produzione totale rifiuti		26,912	100,0%	36,383	100,0%	22,028	100,0%	

In termini di destinazione, infine, la componente di quelli di recupero è preponderante, pari al 76,3% nel 2021, per raggiungere nel 2022 l'incidenza 95,9% di quelli totali.

TABELLA N. 21: CLASSIFICA-	U.M.	2020		2021		2022		
ZIONE DEI RIFIUTI PER DESTINAZIONE		VALORE ASSOLUTO	%	VALORE ASSOLUTO	%	VALORE ASSOLUTO	%	
RECUPERO		23,902	100,0%	29,725	76,3%	27,309	95,9%	
SMALTIMENTO	ton.	0,000	0,0%	9,210	23,7%	1,165	4,1%	
TOTALE		23,902	100,0%	38,935	100,0%	28,474	100,0%	

GUIDA SOSTENIBILE DEGLI AUTISTI

Un'iniziativa importante di LC3, avviata nello scorso del 2022, ma da perfezionare e sistematizzare nel corso del 2023, è quella relativa alla formazione della "scheda di valutazione della guida sostenibile per autista" attraverso la quale la condotta di guida di ciascun autista viene monitorata e viene data la possibilità di autovalutazione al driver.

In concreto, attraverso la rilevazione di alcuni item quali la velocità di accelerazione, la condotta ed il controllo della guida, le tipologie di frenata, la gestione dei momenti di inerzia e di folle dei mezzi, è possibile individuare le aree di miglioramento per ciascun autista in un'ottica di miglioramento continuo che è in grado di produrre impatti positivi sui consumi, sui livelli delle emissioni, anche acustiche, ed anche sulla sicurezza alla guida per gli autisti stessi.





Qualità del servizio

| GRI3 -3 | GRI 416 - 1 |

Le attività di LC3 hanno al centro il cliente con cui spesso la Società costruisce della partnership che coinvolgono tutta la filiera che porta al delivery finale.

LC3 monitora e verifica continuamente il grado di soddisfazione del cliente puntando, prima di tutto, al dialogo continuo in tutte le occasioni di contatto. Al contempo si concentra particolarmente sulla continua ricerca di soluzioni sempre migliorative e di flessibilità che anticipino e le esigenze del cliente.

Questa relazione è caratterizzata, oltre che dalla qualità del servizio, dalla massima attenzione all'affidabilità dei trasporti, dei prelievi e delle consegne. Tutto ciò è stato rilevato attraverso un'analisi quantitativa di alcuni item indicativi di queste prestazioni quali il numero totale di trasporti andati a buon fine sul totale, numero totale di trasporti con effetti negativi sulle merci trasportate, identificando le eventuali penali di servizio, percentuale di eventi negativi sulle merci trasportate.

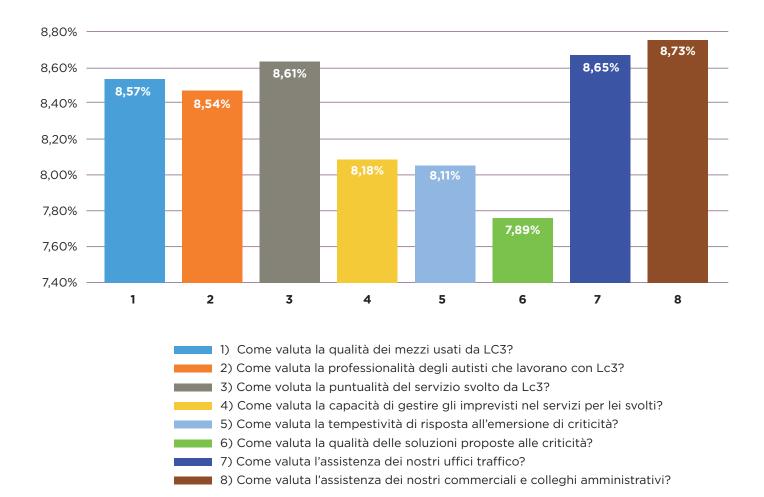
In particolare, numeri piuttosto esigui con una percentuale di effetti negativi sulle merci trasportate con un valore di incidenza percentuale sul fatturato che si mantiene sostanzialmente costante nel triennio a fronte di un incremento del numero totale dei trasporti..

TABELLA N. 22: EVENTI CON EFFETTI NEGATIVI SULLE MERCI TRASPORTATE	2020	2021	2022
Numero totale di trasporti andati a buon fine eseguiti	161.138	194.739	203.829
Numero totale di trasporti con effetti negativi sulle merci trasportate	36	43	45
- Numero di eventi con danni o perdite alla merci trasportate	4	4	6
- Numero di penali di servizio	nd	nd	nd
Percentuale di eventi con effetti negativi sulle merci trasportate	0,0223%	0,0221%	0,0221%

CUSTOMER SATISFACTION

È stata poi compiuta una rilevazione dei livelli di soddisfazione dei clienti condotta su 8 item, in continuità con l'anno precedente, facenti riferimento alle diverse componenti del servizio e rispetto alle quali si è chiesto ai clienti quale punteggio, da 1 a 10 ritenevano di dare.

La totalità degli item presenta una valutazione dal 7,9 circa su 10. Per 5 la valutazione è stata superiore all'8,5. I più elevati sono "l'assistenza sia delle figure commerciali, sia di quelle amministrative", "l'assistenza degli uffici traffico" e "la tempestività di risposta all'emersione di criticità". Il meno elevato, ma sempre con una votazione molto vicina agli 8/10, "la qualità delle soluzioni proposte alle criticità.



Hanno risposto 28 clienti su 191 invitati, con un taso di risposta del 14.7%

LC3 ha poi sottoposto ai clienti due domande di benchmark sul rapporto qualità/prezzo e sulle modalità di pagamento da cui emerge una maggiore omogeneità di termini e condizioni di mercato, mentre, con riferimento al rapporto qualità/prezzo, si registra una più marcata differenziazione. La Società, infatti, presenta una quota del 42% dei rispondenti che rileva da parte di LC3 un posizionamento migliore dei concorrenti.

TABELLA N.27:BENCHMARK RISPETTO AI COMPETITOR (% RISPONDENTI PER ITEM)		
Valutazioni assegnate	1) Rispetto agli altri trasportatori: come valuta il rapporto qualità/ prezzo dei servizi offerti daLc3?	2) Rispetto agli altri trasportatori: come valuta i termini e le modalità di pagamento di Lc3?
Migliore	42%	27%
Uguale	50%	65%
Peggiore	8%	8%





Tabella di correlazione

TEMI MATERIALI	GRI		
	GRI 416 2016		
Partnership di business e innovazione	GRI 305 2016		
	GRI 403 2018		
	GRI 302 2016		
Tutela dell'ambiente	GRI 305 2016		
	GRI 306 2020		
Caluta a sissua and lavana	GRI 403 2018		
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 416 2016		
	GRI 401 2016		
Cuiluna a a farmania na dal maranala	GRI 403 2018		
Sviluppo e formazione del personale	GRI 404 2016		
	GRI 405 2016		
Filiara castonibila a rasponsabila	GRI 414 2016		
Filiera sostenibile e responsabile	GRI 308 2016		
Qualità del servizio	GRI 414 2016		



Capitolo 15

GRI CONTENT INDEX

1) APPENDICE

GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	Logicompany 3 S.r.l. ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo 01.01.2022 -31.12.2022
UTILIZZO GR1	GRI 1 - Principi Fondamentali 2021

Indicatore	Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note
	GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2	023	
	L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE I	PRASSI DI REN	NDICONTAZIONE
2-1	Dettagli organizzativi	Capitolo 4	Logicompany e il Gruppo : Visione, Missione, assetto organizzativo e territoriale
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sosteni- bilità dell'organizzazione	Capitolo 3	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Capitolo 3	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	Capitolo 3	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Capitolo 3	Nota metodologica
	ATTIVITA' E L	AVORATORI	
	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitoli 2 e 4	La Società in cifre Logicompany e il Gruppo: Visione, Missione,
2-6	Susmices		assetto organizzativo e territoriale
2-7	Dipendenti	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
2-8	Lavoratori non dipendenti	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
	GOVERI	NANCE	
2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-15	Conflitti di interesse	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-16	Comunicazione delle criticità	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-18	Valutazione delle perfomance del massimo organo di governo	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute

	Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note			
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023						
2-21	Rapporto di retribuzione totale	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi			
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI						
			Lettera ai soci e agli stakeholder			
	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo soste- nibile	Capitoli 1, 4 e 5	Logicompany e il Gruppo : Visione, Missione, assetto organizzativo e territoriale			
2-22			Cosa vuol dire sostenibilità per LC3 e il Progetto Best 2030			
2-23	Impegno in termini di policy	Capitoli 1	Lettera ai soci e agli stakeholder			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi			
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi			
-	Meccanismi per richiedere chiarimenti e solle-	Caraitala C	I presidi per la gestione di un business re-			
2-26	vare preoccupazioni	Capitolo 6	sponsabile: La nostra governance			
	Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 4	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi La nostra governance			
2-27		Capitolo 4	Con riferimento al periodo di rendicontazione in atto non risultano non conformità a leggi e/o regolamenti.			
2-28	Appartenenza ad associazioni	Capitolo 7	Il Sistema degli Stakeholder e la Creazione e Distribuzione di Valore			
	COINVOLGIMENTO DI	EGLI STAKEHO	DLDER			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 3	Il Sistema degli Stakeholder e la Creazione e Distribuzione di Valore			
2-30	Contratti collettivi	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute			
2 00		TEMI MATERIALI				
	TEMI MATERIALI					
Indicatore	TEMI MATERIALI Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note			
		Capitolo	Paragrafo / note			
Indicatore	Descrizione	Capitolo 8	Paragrafo / note La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità			
Indicatore GRI 3	Descrizione TEMI MATERIALI 2021		La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate-			
Indicatore GRI 3 3-1	Descrizione TEMI MATERIALI 2021 Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 8	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate-			
Indicatore GRI 3 3-1	Descrizione TEMI MATERIALI 2021 Processo di determinazione dei temi materiali Elenco dei temi materiali	Capitolo 8	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate-			
Indicatore GRI 3 3-1 3-2 GRI 3: Temi	Descrizione TEMI MATERIALI 2021 Processo di determinazione dei temi materiali Elenco dei temi materiali Partnership di business e innovazione	Capitolo 8	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate-			
Indicatore GRI 3 3-1 3-2 GRI 3: Temi	Descrizione TEMI MATERIALI 2021 Processo di determinazione dei temi materiali Elenco dei temi materiali Partnership di business e innovazione 3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 8	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate-			
Indicatore GRI 3 3-1 3-2 GRI 3: Temi materiali 2021	Descrizione TEMI MATERIALI 2021 Processo di determinazione dei temi materiali Elenco dei temi materiali Partnership di business e innovazione 3-3 Gestione temi materiali GRI 305: EMISSIONI 2016	Capitolo 8 Capitolo 8	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità			
Indicatore GRI 3 3-1 3-2 GRI 3: Temi materiali 2021	Descrizione TEMI MATERIALI 2021 Processo di determinazione dei temi materiali Elenco dei temi materiali Partnership di business e innovazione 3-3 Gestione temi materiali GRI 305: EMISSIONI 2016 Emissioni Scope 1 GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Capitolo 8 Capitolo 8	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità			
Indicatore GRI 3 3-1 3-2 GRI 3: Temi materiali 2021 305-1	Descrizione TEMI MATERIALI 2021 Processo di determinazione dei temi materiali Elenco dei temi materiali Partnership di business e innovazione 3-3 Gestione temi materiali GRI 305: EMISSIONI 2016 Emissioni Scope 1 GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul	Capitolo 8 Capitolo 8 Capitolo 10	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità Partnership di Business ed Innovazione			
Indicatore GRI 3 3-1 3-2 GRI 3: Temi materiali 2021 305-1	Descrizione TEMI MATERIALI 2021 Processo di determinazione dei temi materiali Elenco dei temi materiali Partnership di business e innovazione 3-3 Gestione temi materiali GRI 305: EMISSIONI 2016 Emissioni Scope 1 GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 8 Capitolo 8 Capitolo 10	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di mate- rialità Partnership di Business ed Innovazione			

Indicatore	Descrizione		Capitolo	Paragrafo / note
	GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali			
	GRI 302: ENERGIA 201	6		
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizza- zione Capitolo 12		Tutela dell'Ambiente	
	GRI 305: EMISSIONI 20	016		
305-1	Emissioni Scope 1		Capitolo 12	Tutela dell'Ambiente
	GRI 306: RIFIUTI 2020			
306-3	Rifiuti generati Capitolo 12		Tutela dell'Ambiente	
306-4	Rifiuti non conferiti in d	iscarica	Capitolo 12	Tutela dell'Ambiente
306-5	Rifiuti conferiti in discarica Capitolo 12		Tutela dell'Ambiente	
	Sviluppo delle risc	orse umane e Tutela	della salut	e
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali			
	GRI 401: OCCUPAZION	E 2016		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 10		Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
	GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LA- VORO 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurez- za sul lavoro	Capitolo 10		Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
403-5	Formazione dei la- voratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 10		Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
	GRI 404: FORMAZION	E E ISTRUZIONE 2016		
404-1	Ore di formazione an- nua per dipendente	Capitolo 10		Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
	GRI 405: DIVERSITA' E	PARI OPPORTUNITA' 20		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti Capitoli 6, 10		La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi La nostra governance	
				Sviluppo Risorse Umane e Tutela della Salute
	GR1 416: SALUTE E SIC	UREZZA DEI CLIENTI 2		
416-1	Valutazione sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi		Ambiente Efficientamento sostenibile delle reti	
			Emercinamento sostellibile delle leti	

Indicatore	Descrizione		Capitolo	Paragrafo / note
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023				
	Filiera sostenibile			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali			GRI 3: Temi materiali 2021
	GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri am- bientale	Capitolo 11		Filiera sostenibile
	GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezio- nati secondo criteri sociali	Capitolo 11		Filiera sostenibile
	Qualità del Servizio			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali			
	GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016			
416-1	Valutazione sulla salute e la sicurezza di cate- gorie di prodotti e servizi			Qualità del Servizio

UN BILANCIO E' FATTO DI NUMERI. MA CI SONO COSE CHE NON SI POSSONO CALCOLARE.

LA PASSIONE E LO SPIRITO CON CUI CI IMPEGNIAMO PER UN MONDO PIU' SOSTENIBILE.



LOGICOMPANY 3 Srl

Via Tifernate 204, GUBBIO (PG)
Tel. 075923611 | 075923601
info@lc3trasporti.com
www.lc3trasporti.com